



BILANCIO 2003

PININFARINA S.p.A.

Capitale sociale euro 9.317.000 interamente versato

Sede sociale in Torino Corso Stati Uniti 61

Codice fiscale e numero iscrizione Registro Imprese – Ufficio di Torino – 00489110015

INDICE

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione	pag. 6
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	pag. 17
Proposta di destinazione del risultato di esercizio	pag. 23
Bilancio al 31 dicembre 2003	pag. 25
<i>Nota integrativa</i>	pag. 29
<i>Compensi ad Amministratori e Sindaci</i>	pag. 47
<i>Partecipazioni direttamente o indirettamente detenute dalla Pininfarina S.p.A.</i>	pag. 48
<i>Relazione del Collegio Sindacale</i>	pag. 49
<i>Relazione della Società di revisione</i>	pag. 53
<i>Sintesi della relazione sulla Corporate Governance</i>	pag. 54
<i>Deliberazioni ai sensi degli articoli 2357 e 2357 ter del Codice Civile e dell'articolo 132 D. Lgs. 58/98</i>	pag. 56
Bilancio consolidato	pag. 57
<i>Principali dati economici e finanziari</i>	pag. 58
<i>Analisi dei risultati reddituali e della situazione patrimoniale e finanziaria</i>	pag. 59
<i>Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2003</i>	pag. 61
<i>Nota integrativa</i>	pag. 65
<i>Relazione del Collegio Sindacale</i>	pag. 81
<i>Relazione della Società di revisione</i>	pag. 82
Allegati	pag. 83

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI 11 MAGGIO 2004

L'Assemblea ordinaria e straordinaria è stata indetta, in prima convocazione, per il giorno 11 maggio 2004 ore 10 presso la Sala "Mythos" della Pininfarina S.p.A. in Cambiano (Torino), Via Nazionale 30 e in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 2004 stessi luogo ed ora.

ORDINE DEL GIORNO

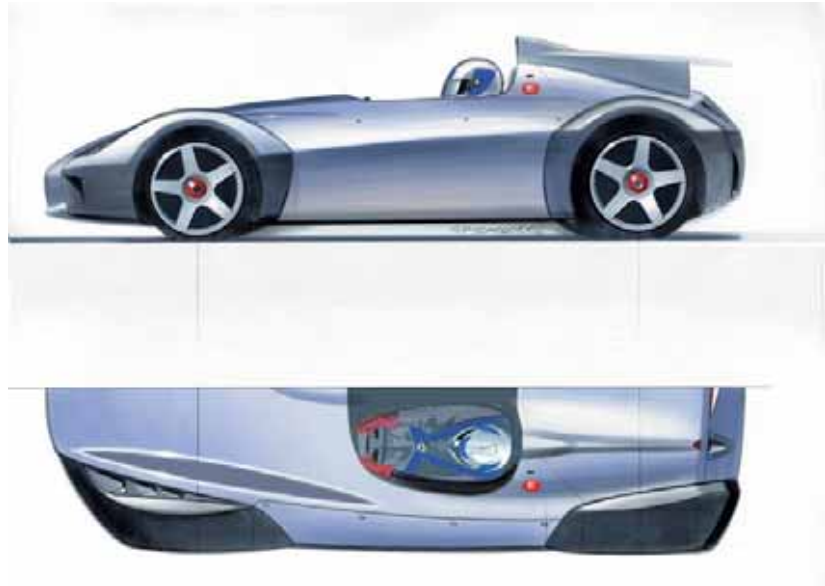
Parte ordinaria

1. Bilancio al 31.12.2003 della Pininfarina S.p.A., destinazione dell'utile di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Bilancio al 31.12.2003 della Industrie Pininfarina S.p.A. e della Pininfarina Ricerca e Sviluppo S.p.A.; deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Nomina di un Sindaco effettivo, di un Sindaco supplente e del Presidente del Collegio Sindacale.
4. Conferimento dell'incarico a Società di Revisione per il triennio 2004 -2006.
5. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2357 e 2357 ter del Codice Civile e dell'art. 132 D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.
6. Deliberazioni inerenti gli emolumenti al Consiglio di Amministrazione.

Parte straordinaria

1. Proposta di modifica degli articoli 3, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 16, 17, 18, 20, 21, 22 e 24 dello statuto sociale e di inserimento di due nuovi articoli concernenti rispettivamente il controllo contabile ed il diritto di recesso; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Proposta di conversione obbligatoria delle azioni a risparmio in azioni ordinarie di nuova emissione, godimento 1° gennaio 2004, alla pari e senza conguaglio; modifiche statutarie.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 84 del 9.04.2004.



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sergio Pininfarina *Presidente**

Andrea Pininfarina *Amministratore Delegato**

Elisabetta Carli *Amministratori*

Mario Renzo Deaglio

Cesare Ferrero

Carlo Pavesio

Lorenza Pininfarina

Paolo Pininfarina

Franzo Grande Stevens

COLLEGIO SINDACALE

Giacomo Zunino *Presidente*

Giorgio Giorgi *Sindaci effettivi*

Piergiorgio Re

Nicola Treves *Sindaco supplente*

Gianfranco Albertini *Segretario del Consiglio*

Reconta Ernst & Young S.p.A. *Società di Revisione*

**Poteri*

Il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno per statuto (art. 22) la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, con facoltà pertanto di compiere tutti gli atti che rientrano nell'oggetto sociale, salvo le limitazioni di legge ai sensi dell'art. 2384 del Codice Civile.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

IL GRUPPO

Profilo

La Pininfarina è un Gruppo industriale che ha il core business nel settore automobilistico e quindi nella collaborazione articolata con i costruttori.

La Pininfarina può porsi come partner globale offrendo un apporto completo allo sviluppo di un nuovo prodotto attraverso le fasi di design, progettazione, sviluppo, industrializzazione e produzione, fornendo queste diverse capacità anche separatamente e con grande flessibilità.

L'anno appena concluso è stato importante per il futuro del Gruppo poiché, a fianco di una semplificazione societaria, con l'incorporazione nella Pininfarina S.p.A. delle due maggiori società operative Pininfarina Ricerca e Sviluppo S.p.A. e Industrie Pininfarina S.p.A., si è concluso un processo di accordi e di acquisizioni che proietta la società in una nuova dimensione in termini di presenza internazionale e potenzialità di servizi per la clientela. Infatti in data 16 settembre 2003 in Francia è stato acquisito il totale controllo della Matra Automobile Engineering S.A.S. e delle sue controllate: D3 S.A.S., Ceram S.A.S. e Plazolles Modelage S.a.r.l.. Inoltre il 17 novembre 2003 è nata in Svezia la Joint venture con Volvo Car Corporation, Pininfarina Sverige A.B., in cui Pininfarina S.p.A. detiene il 60% del capitale sociale.

Il risultato gestionale

L'esercizio 2003 è stato caratterizzato da un forte incremento di valore della produzione (+47,07% rispetto al 2002) e dal miglioramento in valore assoluto di tutti i margini economici ad eccezione dell'utile netto che, rispetto al 31 dicembre 2002, non ha beneficiato appieno dei risparmi fiscali concessi dalla legge Tremonti.

In dettaglio:

I ricavi netti ammontano a 688,5 milioni di euro mostrando un aumento di 202,7 milioni di euro (+41,72%) rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente. Tutti i settori hanno contribuito a questo risultato, per altro principalmente dovuto al settore produttivo con il raggiungimento della piena operatività sul nuovo modello *Ford Streetka*.

Il valore della produzione è risultato di 779,2 milioni di euro rispetto ai 529,8 milioni di euro dell'esercizio precedente (+47,07%).

I costi operativi, al netto delle rimanenze, espongono 636,3 milioni di euro per l'acquisto di materiali e servizi (+52,73%), 97,8 milioni di euro per il costo del lavoro (+30,92%), gli ammortamenti e gli accantonamenti sono pari a 18,6 milioni di euro con un incremento del 5,68% sul 2002.

Il risultato operativo, pari a 26,5 milioni di euro, è aumentato di 5,6 milioni di euro (+26,79%). Il rapporto tra esso ed il valore della produzione è del 3,40% (3,94% nel 2002).

Il miglioramento dei mercati finanziari ha permesso l'incremento dei proventi finanziari netti che risultano di 4,0 milioni di euro (1,6 milioni nel 2002). Gli oneri diversi netti saldano a 8,3 milioni di euro (-20,19%).

Il risultato lordo è di 22,2 milioni di euro in aumento di 10,1 milioni di euro (+83,47%), la sua incidenza sul valore della produzione è il 2,85% (2,29% nel 2002).

Le imposte gravano per 12,1 milioni di euro contro un valore positivo di 2,8 milioni di euro dell'esercizio precedente. Le ragioni del forte incremento sono principalmente da ricercarsi nella cessazione del già citato beneficio fiscale permesso dalla legge Tremonti di cui aveva beneficiato appieno il 2002; esse sono il 54,50% del risultato lordo rispetto al 23,14% nel 2002, anno nel quale esse avevano maggiorato il risultato lordo.

La perdita di pertinenza di azionisti terzi è pari a 19 mila euro e si riferisce alla quota del 40% di Volvo Car Corporation nella Joint Venture Pininfarina Sverige AB.

A causa dell'effetto fiscale di cui sopra, l'utile netto salda a 10,1 milioni di euro con una diminuzione di 4,8 milioni di euro (-32,21%), la sua incidenza sul valore della produzione è l'1,30% (2,81% nel 2002).

L'autofinanziamento (calcolato come risultato netto di gruppo più gli ammortamenti) ammonta a 28,2 milioni di euro (-12,96%), gli investimenti sommano a 42,9 milioni di euro contro i 22,6 milioni di euro del 2002.

Le immobilizzazioni nette sono allibrate a 172,9 milioni di euro con un incremento del 68,19%, il capitale d'esercizio aumenta la sua negatività di 52,4 milioni di euro, ammontando a 79,1 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta, positiva, salda a 105,9 milioni di euro, diminuendo del 9,02%.

Le previsioni circa l'esercizio in corso sono di un valore della produzione inferiore a circa il 10% rispetto al dato del 2003. La diminuzione sarà la risultante tra un calo del settore produttivo, dovuto al previsto ricambio delle commesse che avverrà nel biennio 2004/2005 e l'incremento di attività nei settori design ed engineering, sia in Italia che all'estero, pari a circa il 50% rispetto al 2003.

PININFARINA S.P.A.

L'esercizio 2003 si chiude con un utile di 8,6 milioni di euro; l'aumento rispetto al 2002 è di 5,7 milioni di euro (+196,55%) è principalmente dovuto ai maggiori dividendi incassati e all'aumento degli altri proventi finanziari. Infatti i proventi da partecipazione sono passati da 6,9 milioni di euro a 12,6 milioni di euro (+82,60%) e gli altri proventi finanziari hanno fatto registrare un aumento di 2,7 milioni di euro passando da 575 mila euro a 3,3 milioni di euro per le plusvalenze da negoziazione titoli, in seguito al miglioramento della situazione dei mercati finanziari verificatasi nell'anno in esame.

Gli altri proventi della gestione sono aumentati del 136,06% e ammontano a 13,7 milioni di euro; di essi le royalties incassate dalle società del Gruppo, legate al loro fatturato, sono aumentate di 0,5 milioni di euro (+40,83%) mentre i servizi prestati a favore delle stesse e di soggetti terzi per attività di comunicazione, amministrative e finanziarie, di marketing e di gestione delle risorse umane sono aumentati di 7,4 milioni di euro (+160,25%).

I costi della gestione 2003 sono 8,2 milioni di euro in più rispetto all'anno precedente (+103,96%), tra essi i maggiori incrementi sono dovuti al costo del personale e a quello per servizi non finanziari. Il primo è aumentato di 4,8 milioni di euro in seguito al passaggio da 37 a 137 unità mentre il secondo, incrementatosi di 3,2 milioni di euro, è aumentato principalmente per le maggiori spese legate all'accentramento delle funzioni di amministrazione, marketing, gestione del personale e servizi generali collegati. Gli ammortamenti aumentano di 0,3 milioni di euro sostanzialmente per i maggiori costi per spese pluriennali relativi alla predisposizione del software per l'incremento della sicurezza e per la gestione delle operazioni di fusione, nonché per le spese legali per l'acquisizione della Matra Automobile Engineering S.A.S..

Gli oneri straordinari si riferiscono alle spese per il condono fiscale.

Il risultato prima delle imposte salda a 13,1 milioni di euro con un aumento di 9,4 milioni di euro rispetto all'esercizio 2002.

Le imposte dell'esercizio gravano per 4,5 milioni di euro aumentando di 3,7 milioni di euro, la loro incidenza sul risultato lordo è del 34,58% (21,62% nel 2002).

Il patrimonio netto della Società (inclusa la riserva indisponibile per azioni proprie) sale da 110,2 milioni di euro a 115,6 milioni di euro (+4,90%) mentre le disponibilità finanziarie nette ammontano a 62,3 milioni di euro contro i 63,7 milioni di euro del 31.12.2002 (-2,19%). Le disponibilità sono costituite da titoli azionari quotati per 11,6 milioni di euro, da titoli obbligazionari e fondi quotati per 50,1 milioni di euro e da disponibilità liquide per 0,5 milioni di euro.

Nel mese di agosto 2003 la Vostra società ha aderito all'aumento di capitale della Banca Intermobiliare S.p.A. sottoscrivendo n. 566.280 azioni, con un esborso di euro 2.265 mila; la percentuale di partecipazione è rimasta invariata al 2,26%. Il totale delle azioni in portafoglio è di n. 3.397.680.

Rapporti con le Società controllate, collegate, parti correlate e altre informazioni

Le prestazioni effettuate dalla Pininfarina S.p.A. accrescono la qualità e l'efficienza complessiva delle proprie controllate e collegate in relazione alle sue possibilità di conoscenza e di controllo del Gruppo. Esse sono state rese a normali condizioni di mercato e sono state rivolte, nell'esercizio 2003, sostanzialmente a:

1. assistenza amministrativa, finanziaria e societaria, di servizi per il personale, di immagine e di marketing;
2. finanziamenti ricevuti da società del Gruppo;
3. finanziamenti concessi a società del Gruppo;
4. acquisti vari.

Le applicazioni dei contratti che regolano le assistenze di cui al punto 1. hanno comportato nel 2003 i seguenti proventi:

Industrie Pininfarina S.p.A.	euro	11.337.810,32
Pininfarina Ricerca e Sviluppo S.p.A.	euro	2.002.477,19
Pininfarina Extra S.r.l.	euro	146.744,73
Matra Automobile Engineering S.A.S.	euro	109.479,37

Per quanto riguarda il punto 2., al 31 dicembre 2003 vi era un finanziamento di 5.665 mila euro ricevuto dalla controllata Industrie Pininfarina S.p.A.. Gli oneri finanziari ammontano a 32.720,07 euro. Nell'anno 2002 si è fatto ricorso a finanziamenti da parte della controllata sopra citata per l'importo massimo di 600 mila euro che hanno generato oneri finanziari per 4.705,97 euro; il tasso applicato è stato il T.U.S. del periodo.

I finanziamenti erogati a società del Gruppo di cui al punto 3., al 31 dicembre 2003 ammontano a 1.400 mila euro a favore della Matra Automobile Engineering S.A.S.; essi non hanno generato proventi finanziari, in quanto erogati il 31 dicembre.

Nell'esercizio 2003 è stato erogato alla Pininfarina Extra S.r.l. un finanziamento per l'importo massimo di 120.000 euro, che ha generato proventi finanziari per 330,83 euro.

Nell'anno 2002 i finanziamenti erogati a società del Gruppo ammontavano al 31 dicembre a 40 mila euro a favore della Pininfarina Extra S.r.l.; essi avevano generato proventi finanziari per complessivi 3.725,21 euro. Sempre nel corso del 2002, nei primi mesi era stato erogato alla Pininfarina Ricerca e Sviluppo S.p.A. un finanziamento di 980.000 euro che aveva generato proventi finanziari per 3.185 euro.

Gli esborsi di cui al punto 4. risultano i seguenti:

alla Industrie Pininfarina S.p.A. per affitto di locali e utilizzo di servizi da parte delle diverse Direzioni 1.678.326,44 euro;

alla Pininfarina Ricerca e Sviluppo S.p.A. per costi di gestione del museo Pininfarina, per servizi di marketing e affitto locali 443.007,43 euro;

alla Pininfarina Deutschland GmbH per spese diverse 72.637,19 euro;

alla Pininfarina Extra S.r.l. per materiale pubblicitario 12.804,58 euro.

Non sono state effettuate transazioni atipiche o inusuali con parti correlate.

La Pininfarina S.p.A. al 31 dicembre 2003 possedeva n. 124.819 azioni proprie.

Informazioni richieste dalla delibera Consob n. 11508 del 15 febbraio 2000

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 27 marzo 2002, ha adottato un piano di stock option le cui motivazioni sono essenzialmente quelle di fidelizzare alcuni dipendenti il cui ruolo è considerato particolarmente importante per il perseguimento dei fini aziendali cogliendo, nel contempo, le opportunità di risparmio in termini fiscali e contributivi.

La durata del piano è triennale (2002 – 2004) e si rivolge ai Dirigenti delle società del Gruppo Pininfarina. In ciascun anno del piano vengono attribuite dei quantitativi di opzioni ai singoli beneficiari che saranno esercitabili successivamente al raggiungimento di obiettivi personali forniti dall'azienda.

Il prezzo a cui ogni opzione può essere esercitata è pari alla media dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie di ciascun giorno di Borsa aperta del periodo che va dalla data di attribuzione delle opzioni allo stesso giorno del mese precedente (strike price).

Le opzioni maturano a favore di beneficiari alla fine di ciascun anno in relazione con il raggiungimento degli obiettivi; le opzioni maturate sono esercitabili pro-quota nei tre anni successivi all'anno di riferimento. Alla data della presente relazione la situazione è la seguente:

Anno	Prezzo di esercizio (euro)	Numero opzioni attribuite	Numero opzioni esercitabili	Numero opzioni esercitate
2002	19,408	192.000	148.376	20.681*
2003	20,909	212.000	—	—

* Prezzo medio di esercizio euro 25,12, le opzioni sono state tutte esercitate nel mese di novembre 2003.

Non sono previste particolari agevolazioni per i Dirigenti per l'esercizio delle opzioni. L'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 15 maggio 2003 ha autorizzato l'acquisto di azioni proprie, ai fini del piano di stock option, sino ad un massimo di 404.000 titoli.

Ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14.5.99 (Regolamento di attuazione del D.Lgs. n.58/98) si comunica che le partecipazioni detenute nella Società dagli Amministratori e dai Sindaci sono le seguenti:

Possesso azionario degli Amministratori, dei Sindaci, dei Direttori Generali e dei Congiunti

Cognome e nome	Società partecipata	N° azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente 31.12.2002	N° azioni acquistate 2003	N° azioni vendute 2003	N° azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso 31.12.2003
Pininfarina Sergio	Pininfarina S.p.A.	282.038 (1)	zero	zero	282.038 (1)
Pininfarina Sergio	Pininfarina S.p.A.	181.500 (2)	zero	zero	181.500 (2)
Pininfarina Sergio	Pininfarina S.p.A.	4.670.160 (3)	zero	zero	4.670.160 (3)
Pininfarina Sergio	Pininfarina S.p.A.	44.200 *(3)	zero	zero	44.200*
Ferrero Cesare	Pininfarina S.p.A.	286 **	zero	zero	286
Gianolio Giorgia	Pininfarina S.p.A.	10.000 (4)	zero	zero	10.000

* azioni di risparmio

** di cui 105 azioni di risparmio nominative

(1) possesso indiretto piena proprietà tramite la controllata Seglap S.s.

(2) possesso indiretto piena proprietà tramite la controllata Segi S.r.l.

(3) possesso indiretto piena proprietà tramite la controllata Pinicar S.a.p.a

(4) possesso moglie Ing. Sergio Pininfarina

I compensi corrisposti agli Amministratori ed ai Sindaci a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma, anche da Società controllate, sono contenuti in calce alla nota integrativa alla pagina 47.



LE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Industrie Pininfarina S.p.A.

I dati più significativi dell'esercizio 2003 sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	31.12.2003	31.12.2002	Differenza
Valore della produzione	731.977	491.254	240.723
Risultato operativo	28.363	16.488	11.875
Proventi finanziari netti	1.882	1.297	585
Utile dell'esercizio	15.766	17.571	(1.805)
Patrimonio netto	67.257	59.051	8.206
Capitale investito	53.312	25.423	27.889
Posizione finanziaria netta	32.414	53.650	(21.236)

L'andamento della società nel 2003 è stato caratterizzato dal successo di vendita della vettura *Ford Streetka*, con importanti effetti sui volumi produttivi e sul giro d'affari nell'anno in esame. Il mix della gamma di prodotto ha consentito inoltre un miglioramento dei margini reddituali rispetto all'esercizio 2002.

Per quanto riguarda il numero totale di vetture e carrozzerie fatturate nel corso del 2003, esso è risultato pari a 43.286 unità contro le 26.945 unità di un anno prima (+ 60,6%). I margini economici sono in miglioramento rispetto all'anno precedente principalmente per due fattori: il contenimento dei costi di start up della commessa *Ford* ed il buon contributo delle altre vetture entrate nella fase finale di produzione. In particolare alle vetture *Alfa Romeo* e *Peugeot* sono stati apportati interventi di aggiornamento stilistico e tecnico che ne hanno migliorato l'appetibilità sul mercato.

Nel 2003 la società ha conseguito la certificazione di qualità ISO/TS 16949, prima azienda al mondo a conseguire questo traguardo in qualità di "fornitore di servizio integrato di design, ingegneria e produzione per l'industria automobilistica". Sempre nel 2003 i siti produttivi Pininfarina hanno inoltre conseguito la certificazione ambientale ISO 14001.

Riveste particolare importanza strategica l'accordo di Joint Venture siglato in settembre, con Volvo Car Corporation, finalizzato all'acquisizione del 60% di Pininfarina Sverige A.B. nel mese di novembre da parte della Pininfarina S.p.A.. La società di diritto svedese, ubicata ad Uddevalla, produrrà a partire dal 2005 una nuova convertibile Volvo che sarà venduta in Europa e negli U.S.A.. Questa operazione ha una duplice valenza: la definizione a livello societario di una alleanza di lungo termine con un marchio prestigioso e la dimostrazione di come il Gruppo Pininfarina sia ora in grado di essere un partner completo per il Cliente, con scelte di localizzazioni produttive diverse da quelle tradizionali.

La Joint Venture Open Air Systems GmbH ha concluso nell'anno importanti contratti di sviluppo e produzione di sistemi tetto retraibili. Perdurando la fase di start up iniziatasi nel 2002, l'apporto economico della società al Gruppo nel 2003 è stato ancora negativo, ma il portafoglio ordini acquisiti e l'approssimarsi dell'inizio delle attività di vendita fanno prevedere il raggiungimento di un risultato positivo a partire dal 2006.

Più in dettaglio:

- il valore della produzione è stato pari a 732 milioni di euro contro i 491,3 milioni di euro dell'esercizio 2002;
- il rapporto tra margine operativo lordo e valore della produzione è diminuito di 0,38 punti percentuali, passando dal 6,17% del 2002 al 5,79%;
- il rapporto tra risultato operativo e valore della produzione è migliorato di 0,51 punti percentuali passando dal 3,36% all'attuale 3,87%.

L'attività finanziaria ha dato il suo contributo all'ottenimento del risultato lordo per 1,9 milioni di euro contro 1,3 milioni di euro del 2002.

Il prodotto

Nel 2003 la produzione di autovetture e carrozzerie ha raggiunto le 43.286 unità contro le 26.945 unità dell'esercizio precedente (+60,64%). Il forte incremento è dovuto alla commessa *Ford Streetka*, al suo primo anno di produzione, che rappresenta il 54,47% del totale. Le altre vetture sono diminuite del 26,43% rispetto al 2002 in vista della fine produzione prevista nel 2004 per le commesse *Alfa Romeo* e *Peugeot* e nel primo semestre 2005 per la commessa *Mitsubishi*.

Il dettaglio è il seguente:

Autovetture	Esercizio 2003	Esercizio 2002
Mitsubishi Pajero Pinin	8.704	11.300
Peugeot 406 Coupé	7.386	10.476
Peugeot 306 cabriolet	0	2.095
Alfa Romeo spider	2.094	1.896
Alfa Romeo GTV	1.521	1.020
Ford Streetka	23.579	37
	43.284	26.824
Carrozzerie		
Bentley Azure Corniche	0	78
Rolls Royce	0	42
Mitsubishi Pajero Pinin	1	1
Peugeot 406 Coupé	1	0
	2	121
Totale generale	43.286	26.945

L'attività di produzione di autovetture e carrozzerie è risultata pari all'88,89% dei ricavi netti (85,80% nel 2002), le attività di progettazione, costruzione prototipi, sperimentazione e prove il 7,06% (8,61% nel 2002) e quelle di industrializzazione ed attrezzamento delle nuove produzioni lo 0,12% (0,09% nel 2002) e altre voci diverse il 3,93% (5,50% nel 2002).

La quota di ricavi netti all'esportazione è stata l'89,35% (82,71% nel 2002) così ripartita: UE 89,30% (82,60% nel 2002), Giappone e altre destinazioni 0,05% (0,11% nel 2002). Va ricordato che, nell'ambito della quota di ricavi netti per il mercato nazionale, risultata il 10,65%, la produzione con destinazione finale estero è stata del 80,66%.

Gli investimenti

Gli investimenti dell'esercizio sono ammontati a 21,1 milioni di euro, contro i 14,6 milioni di euro del 2002, di essi 6,2 milioni di euro si riferiscono all'incremento della partecipazione nella collegata Open Air Systems GmbH. Il maggiore incremento si registra negli investimenti per acquisti di attrezzature industriali principalmente dedicate alla nuova commessa *Ford Streetka*.

Il Personale

L'organico al 31 dicembre 2003 era di 1.574 persone (di cui 1.273 operai e 301 tra impiegati e dirigenti) contro 1.731 di fine 2002 (di cui 1.371 operai e 360 tra impiegati e dirigenti); la diminuzione di 157. La media annua è risultata pari a 1.847 unità (di cui 1.547 operai e 300 tra impiegati e dirigenti).



L'assenteismo totale (malattie, infortuni, assenze giustificate e scioperi) è stato del 9,33% (8,67% nel 2002). La produttività ha avuto un decremento di 5,2 punti percentuali.

Il ricorso alla CIG è stato pari al 4,35% delle ore teoriche sviluppabili dagli operai in forza (28,93% nel 2002).

Il costo del lavoro pro-capite ha fatto registrare nell'esercizio una diminuzione dell'8,45% rispetto all'anno 2002 a causa di una molteplicità di fattori tra cui: il diverso mix delle figure professionali in organico e la minor incidenza del costo della Cassa integrazione guadagni a carico dell'azienda.



Pininfarina Ricerca e Sviluppo S.p.A.

I dati più significativi dell'esercizio 2003 sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	31.12.2003	31.12.2002	Differenza
Valore della produzione	63.013	35.227	27.786
Risultato operativo	1.708	278	1.430
Oneri finanziari netti	(941)	(1.453)	512
Utile dell'esercizio	(476)	19	(495)
Patrimonio netto	15.513	15.988	(475)
Capitale investito	11.027	27.641	(16.614)
Posizione finanziaria netta	9.632	(6.485)	16.117

L'ultimo esercizio della società si è chiuso con una perdita di 476 mila euro dovuta esclusivamente al carico fiscale, infatti il risultato lordo è positivo per 767 mila euro rispetto ad un valore negativo di 1,2 milioni di euro nel 2002.

A testimonianza della vitalità dell'azienda, anche a seguito dell'ultimazione della fase di crescita e di riorganizzazione iniziata nel 2001, il valore della produzione è passato dai 35,2 milioni di euro del 2002 ai 63,0 milioni di euro del 31.12.2003 (+78,97%) ed il risultato operativo risulta di 1,7 milioni di euro contro i 278 mila euro del 2002.

L'acquisto di materiali e servizi al netto della variazione delle rimanenze è ammontato a 40,0 milioni di euro (17,5 milioni di euro), il costo del lavoro è risultato pari a 19,4 milioni di euro (15,8 milioni di euro, +22,78%) in seguito all'incremento dell'organico medio che è passato in un anno da 275 a 345 unità.

Il margine operativo lordo è risultato pari a 3,5 milioni di euro contro 1,9 milioni dell'esercizio precedente, mentre il suo rapporto con il valore della produzione è pari al 5,58%, in linea con l'esercizio precedente che esprimeva un valore del 5,3%.

In seguito ad ammortamenti ed accantonamenti pari a 1,8 milioni di euro (1,6 milioni un anno prima) il risultato operativo risulta di 1,7 milioni di euro (2,71% del valore della produzione) contro i 278 mila euro del 2002 (0,79% del valore della produzione).

Gli oneri finanziari netti ammontano a 941 mila euro contro gli 1,4 milioni di euro di un anno prima. Le imposte dell'esercizio sommano a 1,2 milioni di euro mentre al 31 dicembre 2002 esse erano positive per 1,2 milioni di euro a seguito dell'effetto indotto dal beneficio della legge Tremonti.

In dettaglio l'andamento dei settori si può così sintetizzare:

Engineering

Il settore è stato interessato da un forte incremento del valore della produzione e dei margini economici rispetto al 2002, i motivi vanno principalmente ricercati nel raggiungimento del pieno livello di attività delle nuove commesse e nella conclusione della fase di riorganizzazione e sviluppo iniziata nel 2001.

L'acquisizione delle attività di engineering della Matra Automobiles, confluite nella nuova società Matra Automobiles Engineering, ha rappresentato un evento importante e decisivo per il potenziamento del settore.

Con tale acquisizione e l'inserimento di personale specialistico proseguito in Pininfarina Ricerca e Sviluppo S.p.A., si è raggiunto un numero totale di oltre 600 risorse impiegate nel settore. Oltre al potenziamento nelle attività tradizionali, l'operazione consente di espandere e consolidare le competenze nelle aree della meccanica, elettronica e sperimentazione su strada: quest'ultima potrà avvalersi delle piste ed attrezzature di prova della CERAM, appartenente al gruppo Matra Automobile.

La presenza in Francia rappresenta inoltre una importante valenza commerciale verso i costruttori francesi i cui piani di sviluppo prodotto richiedono un sempre maggior ricorso a fornitori - partners di servizi d'ingegneria.

Nell'ambito dei progetti, sono proseguite regolarmente le attività di sviluppo ingegneristico per Volvo e Hafei; per Jaguar la società, che ha sviluppato l'engineering della *X-type Estate* testé entrata in produzione, ha assicurato il supporto tecnico per il suo lancio commerciale con un team dedicato e residente presso lo stabilimento di produzione del Cliente.

Sono stati acquisiti tre nuovi ed importanti progetti di sviluppo: per Alfa Romeo, con produzione prevista in Pininfarina, per Peugeot, proseguendo la tradizionale collaborazione anche nell'attività di ingegneria, e per la società cinese Saic Chery. Quest'ultimo progetto è di particolare importanza tecnica ed economica, trattandosi dello sviluppo completo di due famiglie di vetture.



Design

Fra le attività di design al Salone di Ginevra 2003 è stato presentato *Enjoy*, prototipo di un roadster per impiego stradale e su circuito. Il prototipo ha ricevuto il premio *"Most Fun"* da parte della rivista americana Autoweek e un premio speciale nell'ambito del premio annuale *"L'Automobile più bella del Mondo 2003"*.

Inoltre ricordiamo la presentazione ufficiale al salone di Francoforte della *Maserati Quattroporte*, il modello rappresenta il ritorno dell'industria italiana nel segmento delle berline di altissima gamma a cui la vostra società ha partecipato da protagonista con un design di grande carica emozionale. La vettura ha ricevuto numerosi riconoscimenti per il suo stile fra i quali:

- il premio *"La vettura più bella del mondo 2003"*, assegnato dalla rivista Automobilia;
- il riconoscimento *"Tra i 100 oggetti più belli del mondo"*; assegnato dalla rivista inglese GQ (Condé Nast);
- il premio *"Best Cars 2004"* nel settore delle Luxury sedans, assegnato pochi giorni fa a Stoccarda dalla rivista tedesca Auto Motor und Sport.

Sono proseguite nel corso dell'anno le attività con i tradizionali clienti quali Alfa Romeo, Peugeot e il gruppo Ferrari-Maserati.

È iniziata la collaborazione con la società cinese Shenyang Brilliance Jinbei Automobile Co. con lo sviluppo del progetto di stile di due vetture.

Il design dei mezzi di trasporto ha visto nel corso del 2003 la presentazione del progetto dell'imbarcazione da 20 metri realizzata per il cantiere Primatist. E' stato inoltre portato a termine lo sviluppo dei tram *"Sirio"* per le città di Atene e Bergamo la cui produzione è in corso da parte della società AnsaldoBreda.



Pininfarina Extra S.r.l.

I dati più significativi dell'esercizio 2003 sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	31.12.2003	31.12.2002	Differenza
Valore della produzione	2.517	2.564	(47)
Risultato operativo	422	549	(127)
Proventi (oneri) finanziari netti	(2)	(9)	7
Utile dell'esercizio	202	258	(56)
Patrimonio netto	1.230	1.028	202
Capitale investito	1.108	1.175	(67)
Posizione finanziaria netta	288	(1)	289

L'esercizio 2003, diciannovesimo della Società, si è concluso con un valore della produzione pari a 2.517 mila euro, inferiore del 1,83% rispetto al 2002 ed un risultato operativo pari a 422 mila euro. Come previsto, la redditività percentuale della Società è scesa di qualche punto (RO/VP dal 21,41% al 16,77%) per il concorrere di diversi fattori quali una congiuntura di mercato non favorevole, un aumento di costo del lavoro e spese generali ed il rinnovo dei prodotti in licenza.

I ricavi per vendite e prestazioni di servizi valgono 1.217 mila euro (-18,37% rispetto al 2002) mentre le royalties valgono 1.280 mila euro (+21,44% sul 2002). Il fatturato indotto dei licenziatari di Marchio è sceso del 12,5% rispetto al 2002, da 32 a circa 28 milioni di euro: se ne prevede tuttavia un aumento nel 2004, in seguito all'introduzione di nuove generazioni di prodotti da parte di alcuni importanti licenziatari (Bric's, Estel, Lavazza e Savio).

Al 31 dicembre 2003 l'organico era di 17 dipendenti.

A testimonianza del possesso di un importante know-how e di una buona integrazione all'interno delle attività di design, la Società ha generato nell'anno un valore aggiunto di oltre 1,5 milioni di euro con una media per dipendente di oltre 90 mila euro.

Oltre ai fatti relativi al primo semestre 2003 (presentazione di linea di valigeria Bric's, mobili arredo giorno Riva 1920, nuove macchine distributrici Lavazza) nel corso del secondo semestre sono stati di particolare rilievo i seguenti fatti:

- in settembre, l'avvio di un progetto di design per una società leader internazionale nel settore della telefonia cellulare;
- in novembre: l'annuncio di una nuova collaborazione con Besson che prevede lo sviluppo di articoli per lo sci alpino con il contributo della galleria del vento Pininfarina;

la presentazione alla Triennale di Milano dei due videoproiettori "Bravo" e "Encore" progettati per la 3M, tra i leaders mondiali nel settore;

- in dicembre: l'ammissione della Società alla certificazione ISO 9001, la presentazione della collaborazione Pininfarina Snaidero a Kiev ed il (quinto) rinnovo del Contratto di progettazione per il triennio 2004-2006: alla fine del triennio la collaborazione avrà una durata quasi ventennale. Ancora in dicembre, l'inizio di attività di design per nuovi Clienti nel settore degli accessori (orologeria, occhiali, etc.)

Matra Automobile Engineering S.A.S.

La Pininfarina S.p.A. ha assunto il controllo del gruppo Matra Automobile Engineering il 16 settembre 2003, ai fini del bilancio consolidato del Gruppo Pininfarina si è quindi tenuto in considerazione il solo quarto trimestre. Nel periodo il valore della produzione è risultato di 9,1 milioni di euro, il risultato di esercizio evidenzia una perdita di 1,6 milioni di euro, per altro già prevista in relazione al periodo di start up delle operazioni. La posizione finanziaria netta è positiva per 4,9 milioni di euro; al 31 dicembre 2003 il personale impiegato era pari a 280 unità.

Pininfarina Deutschland GmbH

La Pininfarina Deutschland GmbH ha conseguito una perdita di 3 milioni di euro contro un utile di 37 mila euro dell'esercizio precedente. Il valore della produzione è passato dai 12,5 milioni di euro ai 14,0 milioni di euro con un incremento del 12%.

La perdita è stata principalmente dovuta alla minore produttività, conseguenza dei lavori di ristrutturazione degli stabilimenti e dell'aumentato ricorso ai servizi esterni per soddisfare nei tempi previsti l'avanzamento di una importante commessa.

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2003 risulta pari a 103 unità (89 nel 2002).

L'indebitamento finanziario netto è stato pari a 1,8 milioni di euro contro 1,3 milioni di euro dell'esercizio precedente. Il patrimonio netto vale 20,1 milioni di euro.

Pininfarina RE S.A.

La PF Re S.A. chiude l'esercizio 2003 con un utile della gestione assicurativa pari a 64 mila euro rispetto ai 143 mila euro di un anno prima. Le disponibilità ammontano a 4,8 milioni di euro in linea con l'esercizio 2002. La controllata Pininfarina Services S.A. espone un utile di 21 mila euro (26 mila euro nel 2002) e disponibilità finanziarie di 335 mila euro (265 mila euro un anno prima).

Pininfarina Sverige A.B.

La società, di cui Pininfarina S.p.A. ha acquisito il 60% del capitale il 17 novembre 2003, chiuderà il suo primo bilancio al 31 dicembre 2004. Ai soli fini del bilancio consolidato del gruppo Pininfarina essa mostra, al 31 dicembre 2003 una perdita pari a 423.910 Corone Svedesi (circa 46.000 euro) ed una posizione finanziaria netta positiva di 900.000 Corone Svedesi (circa 99.000 euro).



FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dal 1° gennaio 2004 ha avuto effetto la fusione per incorporazione della Industrie Pininfarina S.p.A. e della Pininfarina Ricerca e Sviluppo S.p.A. nella capogruppo Pininfarina S.p.A., l'operazione era stata deliberata dalla Assemblea degli Azionisti del 15 maggio 2003.

In seguito alla fusione e al cambiamento dell'oggetto sociale, due azionisti hanno validamente esercitato il diritto di recesso per un totale di 71.375 azioni ordinarie, tutti i titoli sono stati acquistati da Pininfarina S.p.A. e tenuti in portafoglio come azioni proprie.

Le società del Gruppo non hanno deliberato dividendi alla società controllante in considerazione del programma di investimenti cui dovranno far fronte nel corso dell'anno 2004.

Dopo la chiusura dell'esercizio è stata presentata ai Saloni di Detroit e Ginevra la nuova *Ferrari 612 Scaglietti*, coupé 2+2 al vertice della gamma di questo costruttore.

Il design della vettura ha permesso alla Pininfarina di poter presentare sul proprio stand al Salone di Ginevra un'eccezionale accoppiata di grande prestigio: *Ferrari 612 Scaglietti* e *Maserati Quattroporte*, presentate al pubblico nell'arco di meno di sei mesi.

Conformemente alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196, "Testo Unico sulla Privacy", la Pininfarina S.p.A. si è già attivata per completare l'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza entro i termini di legge.



ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA PININFARINA S.P.A.

IL RISULTATO REDDITUALE

I **proventi da partecipazioni** ammontano a 12,6 milioni di euro, con un aumento di 5,6 milioni di euro rispetto al 2002 (+82,60%) come risultato dei maggiori proventi da partecipazione sia in società del gruppo che in altre imprese. Dei dividendi percepiti da partecipazioni esterne al Gruppo circa l'87% (64% nel 2002) proviene da investimenti considerati strategici ed il restante da gestioni patrimoniali.

Gli **altri proventi finanziari netti** ammontano a 3,3 milioni di euro con un aumento di 2,7 milioni di (575 mila euro, l'anno precedente) grazie ai maggiori proventi da negoziazione titoli azionari.

Le **rettifiche di valore delle attività finanziarie** sono risultate di 391 mila euro. Il saldo netto tra gli accantonamenti e gli utilizzi al fondo oscillazione partecipazioni e titoli presenti nelle gestioni patrimoniali è diminuito di 1,2 milioni di euro e l'accantonamento al fondo oscillazione partecipazioni di 0,15 milioni di euro.

I **proventi non finanziari** sono 13,7 milioni di euro, più che raddoppiati rispetto all'esercizio precedente (5,8 milioni di euro al 31.12.2002); di essi 1,7 milioni di euro sono relativi alle royalties incassate dalle società del Gruppo (1,2 milioni di euro nel 2002, +41,66%), 12 milioni di euro per servizi delle Direzioni centrali (amministrazione, comunicazione, finanza, marketing, qualità e risorse umane) alle società controllate (4,2 milioni di euro nel 2002, +185%) e 0,1 milioni di euro per ricavi diversi (0,4 milioni di euro nel 2002).

I **costi della gestione** sono ammontati a 16,1 milioni di euro con un aumento di 8,2 milioni di euro (+103,79%); nel dettaglio: i servizi non finanziari risultano di 7,6 milioni di euro e si riferiscono per la maggior parte a costi della comunicazione, amministrativi e commerciali (4,5 milioni di euro nel 2002, +68,88%), i costi del personale ammontano a 7,9 milioni di euro (3,1 milioni di euro nel 2002, +154,83%), gli ammortamenti sono 398 mila euro (81 mila euro nel 2002, +391,35%) e, anche quest'anno, non è stato necessario effettuare accantonamenti, infine gli oneri diversi di gestione risultano 163 mila euro contro i 221 mila euro nel 2002.

Gli **oneri straordinari** ammontano a 6 mila euro e sono relativi alle spese per il condono.

Il **risultato prima delle imposte** si attesta a 13,1 milioni di euro con un aumento di 9,4 milioni di euro (+254,05%).

Le **imposte dell'esercizio** sono state calcolate in 4,5 milioni di euro con un aumento di 3,8 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente; esse incidono sul risultato lordo per il 34,58% (21,62% nel 2002).

L'**utile dell'esercizio** è di 8,6 milioni di euro maggiore di 5,7 milioni di euro rispetto al 31.12.2002 (+196,55%).

TAVOLA DI ANALISI DEL RISULTATO REDDITUALE

(migliaia di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazioni
Proventi e oneri finanziari			
Proventi da partecipazioni:			
in imprese controllate e collegate	11.812	5.906	5.906
in altre imprese	742	1.032	(290)
	12.554	6.938	5.616
Altri proventi finanziari:			
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
interessi da imprese controllate	0	7	(7)
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.000	1.161	(161)
proventi diversi dai precedenti	2.723	(258)	2.981
Interessi passivi e altri oneri finanziari:			
interessi passivi verso imprese controllate	(33)	(5)	(28)
verso altri	(398)	(330)	(68)
	3.292	575	2.717
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Accantonamento al fondo oscillazione partecipazioni e titoli (GP)	(339)	(1.531)	1.192
Accantonamento al fondo oscillazione partecipazioni	(52)	(203)	151
	(391)	(1.734)	1.343
Altri proventi della gestione			
Proventi non finanziari	13.727	5.815	7.912
Altri costi della gestione			
Per servizi non finanziari	(7.641)	(4.463)	(3.178)
Per il personale	(7.872)	(3.116)	(4.756)
Ammortamenti	(398)	(81)	(317)
Accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	(163)	(221)	58
	(16.074)	(7.881)	(8.193)
Utile delle attività ordinarie	13.108	3.713	9.395
Proventi e oneri straordinari			
Plusvalenze da alienazioni	0	0	0
Altri proventi	0	0	0
Perdite da alienazioni	0	0	0
Altri oneri	(6)	0	(6)
Utile straordinario	(6)	0	(6)
Risultato prima delle imposte	13.102	3.713	9.389
Imposte dell'esercizio			
Imposte correnti	(3.971)	(1.180)	(2.791)
Imposte differite	(560)	348	(908)
Utile dell'esercizio	8.571	2.881	5.690

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il **fabbisogno netto di capitale** ammonta a 53,3 milioni di euro con una variazione in aumento nell'anno di 6,9 milioni di euro; esso risulta così formato:

immobilizzazioni nette che totalizzano 60,9 milioni di euro composte da beni immateriali, materiali e partecipazioni, esse sono aumentate nell'esercizio di 18,3 milioni di euro a seguito dell'incremento netto delle **immobilizzazioni immateriali** di 1,2 milioni di euro così composto: acquisti dell'esercizio 1,6 milioni di euro, al netto degli ammortamenti per 333 mila euro e riduzioni per storni dell'esercizio di beni e relativi ammortamenti per 16 mila euro; delle **immobilizzazioni materiali** che aumentano di 25 mila euro per il saldo tra gli acquisti dell'esercizio di 98 mila euro, gli ammortamenti di 65 mila euro e le cessioni e alienazioni del periodo di beni obsoleti per 81 mila euro al netto degli ammortamenti per 74 mila euro e delle **immobilizzazioni finanziarie** che si incrementano di 17 milioni di euro per gli acquisti della società Matra Automobile Engineering SAS per 17 milioni di euro e del 60% della Pininfarina Sverige AB per 60 mila euro, al netto della svalutazione della partecipazione nella Pasiphae S.a.r.l. di 52 mila euro,

azioni proprie, che sono 124.819 in portafoglio al 31.12.2003, per un valore di 3 milioni di euro al netto del fondo oscillazione appostato per 0,3 milioni di euro per l'adeguamento del valore del titolo a quello di fine anno. La riserva indisponibile ammonta a 3,3 milioni di euro.

capitale di esercizio che è negativo per 8,3 milioni di euro diminuendo di 9,9 milioni di euro rispetto al 2002 principalmente per il maggior aumento dei debiti a breve sia nei confronti delle società del gruppo che di terzi;

fondo trattamento di fine rapporto di lavoro che si attesta a 2,2 milioni di euro contro 0,5 milioni di euro; l'incremento di 1,7 milioni di euro è così composto: 1,6 milioni di euro per il trasferimento di personale da società del gruppo e 104 mila euro per il differenziale tra gli accantonamenti e gli utilizzi del periodo.

Esso viene pareggiato da:

patrimonio netto che totalizza 112,3 milioni di euro con una variazione in aumento di 5,8 milioni di euro riferita agli utili indivisi dell'esercizio 2002 passati a riserva e il differenziale tra il risultato dell'esercizio in esame e quello dell'esercizio precedente;

riserva indisponibile per 3,3 milioni di euro a copertura delle azioni proprie in portafoglio;

disponibilità finanziarie nette che saldano a 62,3 milioni di euro e che sono costituite da:

(migliaia di euro)	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
Depositi bancari e postali	563	446	117
Denaro e valori in cassa	14	5	9
Titoli obbligazionari e fondi quotati netti	50.135	54.357	(4.222)
Titoli azionari quotati netti	11.562	8.902	2.660
Totale	62.274	63.710	(1.436)

TAVOLA DI ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

(migliaia di euro)	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
A) Immobilizzazioni nette			
Immobilizzazioni immateriali nette	1.286	43	1.243
Immobilizzazioni materiali nette	1.216	1.191	25
Immobilizzazioni finanziarie	58.382	41.376	17.006
	60.884	42.610	18.274
B) Azioni proprie	2.997	2.754	243
C) Capitale di esercizio			
Crediti verso società del Gruppo	1.952	341	1.611
Crediti verso terzi	3.404	3.584	(180)
Debiti verso società del Gruppo	(5.752)	(755)	(4.997)
Debiti verso terzi	(7.926)	(1.550)	(6.376)
	(8.322)	1.620	(9.942)
D) Capitale investito netto (A+B+C)	55.559	46.984	8.575
E) Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	2.218	529	1.689
F) Fabbisogno netto di capitale (D-E)	53.341	46.455	6.886
G) Patrimonio netto			
Capitale sociale	9.317	9.317	0
Riserve	94.398	94.273	125
Utile d'esercizio	8.571	2.881	5.690
	112.286	106.471	5.815
H) Riserva indisponibile	3.329	3.694	(365)
I) Disponibilità finanziarie nette			
Titoli di credito netti	(50.135)	(54.357)	4.222
Titoli azionari quotati netti	(11.562)	(8.902)	(2.660)
Banche e liquidità	(577)	(451)	(126)
	(62.274)	(63.710)	1.436
L) Totale come in F (G+H+I)	53.341	46.455	6.886

LA SITUAZIONE FINANZIARIA

Le disponibilità monetarie nette finali ammontano a 62,3 milioni di euro con una minore disponibilità di 1,4 milioni di euro che è la risultante dei seguenti movimenti:

il flusso monetario netto da attività di esercizio aumenta di 16,1 milioni di euro, principalmente per la somma del maggior utile 2003 rispetto all'esercizio precedente e il minor fabbisogno da capitale di esercizio tra i due anni in confronto;

il flusso monetario da attività di investimenti in immobilizzazioni ha richiesto maggiori fondi per 30,2 milioni di euro a seguito soprattutto dell'incremento degli investimenti in immobilizzazioni immateriali e finanziarie;

la distribuzione degli utili ha richiesto 3,1 milioni di euro, sostanzialmente in linea rispetto al dato 2002.

TAVOLA DI ANALISI DEI FLUSSI FINANZIARI

(migliaia di euro)	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
A) Disponibilità monetarie nette iniziali	63.710	51.136	12.574
B) Flusso monetario netto da attività di esercizio:			
Utile di esercizio	8.571	2.881	5.690
Ammortamenti	398	81	317
Plusvalenze nette da realizzo immobilizzazioni	(3)	(4)	1
Plusvalenze nette da realizzo partecipazioni	0	0	0
Variazione del capitale di esercizio	9.942	(1.420)	11.362
Variazione netta del fondo T.F.R.	1.689	194	1.495
Altre variazioni derivanti da fusione	0	2.769	(2.769)
	20.597	4.501	16.096
C) Flusso monetario da attività di investimenti in immobilizzazioni			
Immateriali	(1.577)	(7)	(1.570)
Materiali	(97)	(57)	(40)
Partecipazioni	(17.006)	12.040	(29.046)
Azioni proprie	366	(717)	1.083
Accantonamento svalutazione azioni proprie	(609)	(20)	(589)
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni	11	4	7
	(18.912)	11.243	(30.155)
D) Flusso monetario da attività di finanziamento	0	0	0
E) Distribuzione di utili	(3.121)	(3.170)	49
F) Flusso monetario netto di esercizio (B+C+D+E)	(1.436)	12.574	(14.010)
G) Disponibilità monetarie nette finali (A+F)	62.274	63.710	(1.436)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

L'esercizio 2003 presenta un utile netto di bilancio ammontante a euro 8.570.931,00; tenuto conto che la riserva legale ha già raggiunto il limite del quinto del capitale sociale (art.2430 codice civile), proponiamo la distribuzione di un dividendo per azione al lordo delle ritenute di legge come segue:

euro 0,34 +0,0414, pari al 4,14% del valore nominale, alle n. 65.908 azioni di risparmio	euro 25.137,31
euro 0,34 alle n. 9.251.092 azioni ordinarie	euro 3.145.371,28
assegnazione alla riserva straordinaria	euro 5.400.422,41
Utile netto di bilancio	euro 8.570.931,00

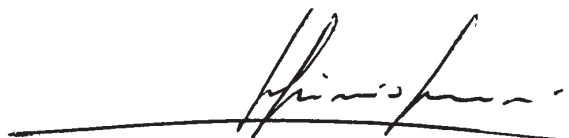
Fermo restando il dividendo unitario, Vi proponiamo che l'importo non distribuito a fronte delle azioni detenute dalla società, alla data di stacco della cedola, venga mantenuto nella riserva straordinaria.

Per il combinato disposto dell'art. 40 del Decreto legge 30 settembre 2003 n. 269, così come modificato dalla legge di conversione n. 326 del 24 novembre 2003, e dell'art. 4 del Decreto legislativo 12 dicembre 2003 n. 344, il credito d'imposta è previsto, limitatamente ai soggetti con periodo di imposta non coincidente con l'anno solare, nel caso in cui l'utile sia da questi incassato entro la fine dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2003.

Ai fini di cui sopra al dividendo è attribuito un credito di imposta "pieno" per effetto delle imposte pagate dalla Società.

Lo stacco della cedola n.4, per le azioni ordinarie e per quelle di risparmio, è previsto il 24 maggio 2004. Il dividendo sarà pagabile a partire dal 27 maggio 2004.

Torino, 29 marzo 2004



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Ing. Sergio Pininfarina)

Matra Automobile Engineering – Trappes (Francia)



CERAM – Mortefontaine (Francia)



D3 – Courbevoie (Francia)



Pininfarina Sverige – Uddevalla (Svezia)

BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2003

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

(euro)	31.12.2003	31.12.2002
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I Immobilizzazioni immateriali:		
3) diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.286.424	42.584
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
Totale	1.286.424	42.584
II Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	288.856	306.896
2) impianti e macchinario	8.391	4.750
4) altri beni	919.155	879.531
Totale	1.216.402	1.191.177
III Immobilizzazioni finanziarie:		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	57.379.374	40.322.178
b) imprese collegate	744.800	796.639
c) altre imprese	257.325	257.325
Totale	58.381.499	41.376.142
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	60.884.325	42.609.903
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
II crediti:		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.444	20.357
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.951.920	340.784
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.726.253	2.173.939
esigibili oltre l'esercizio successivo	358.335	992.485
Totale	5.053.952	3.527.565
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
4) altre partecipazioni	11.562.193	8.901.907
5) azioni proprie	2.997.154	2.754.169
6) altri titoli	50.134.945	54.356.521
Totale	64.694.292	66.012.597
IV Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	563.216	446.156
3) denaro e valori in cassa	13.275	5.155
Totale	576.491	451.311
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	70.324.735	69.991.473
D) RATEI E RISCONTI:		
ratei e risconti	302.321	398.048
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	302.321	398.048
TOTALE ATTIVO	131.511.381	112.999.424

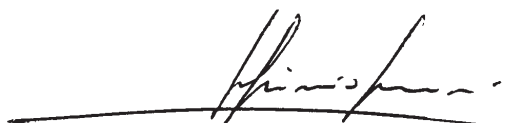
STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

(euro)	31.12.2003	31.12.2002
A) PATRIMONIO NETTO:		
I Capitale	9.317.000	9.317.000
II Riserva da sovrapprezzo azioni	36.885.352	36.885.352
III Riserve di rivalutazione	1.578.884	1.578.884
IV Riserva legale	2.231.389	2.231.389
V Riserva per acquisto azioni proprie		
- da acquistare	24.622.278	21.305.725
- acquistate	3.328.722	3.694.275
VII Altre riserve:		
- riserva straordinaria	26.275.945	29.466.840
- fondo sopravvenienze attive	35.960	35.960
- da fusione Pininfarina International S.p.A.	2.768.783	2.768.983
IX Utile d'esercizio	8.570.931	2.881.143
TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	115.615.244	110.165.351
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:		
2) per imposte	654	75.952
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI B)	654	75.952
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.217.919	528.819
D) DEBITI		
6) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.228.607	587.631
8) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.752.041	755.390
9) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
11) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	266.646	109.520
12) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	325.349	110.622
13) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.994.584	621.373
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.000.000	0
TOTALE DEBITI D)	13.567.227	2.184.536
E) RATEI E RISCONTI		
ratei e risconti	110.337	44.766
TOTALE RATEI E RISCONTI E)	110.337	44.766
TOTALE PASSIVO	131.511.381	112.999.424
CONTI D'ORDINE		
Garanzia solidale indennità di quiescenza	152.842	231.124
Impegni sottoscrizione quote di fondi	1.500.000	1.500.000
Garanzia su leasing di stampi e attrezzature	26.674.155	50.069.011
TOTALE CONTI D'ORDINE	28.326.997	51.800.135

CONTO ECONOMICO

(euro)	31.12.2003	31.12.2002
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) ricavi delle prestazioni	11.983.888	4.247.640
5) altri ricavi e proventi	1.727.782	1.233.960
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	13.711.670	5.481.600
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie sussidiarie, di consumo e di merci	74.085	31.224
7) per servizi	5.517.252	4.345.622
8) per godimento beni di terzi	2.128.631	117.992
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	5.704.183	2.251.930
b) oneri sociali	1.795.532	735.140
c) trattamento di fine rapporto	372.111	129.012
10) ammortamento e svalutazioni:		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	333.377	18.167
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	64.552	62.612
d) svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	0	0
14) oneri diversi di gestione	86.991	188.386
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE B)	16.076.714	7.880.085
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	(2.365.044)	(2.398.485)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) proventi da partecipazioni		
- in imprese controllate e collegate	11.812.500	5.906.250
- in altre imprese	742.228	1.031.696
16) Altri proventi finanziari:		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	999.884	1.160.721
d) proventi diversi dai precedenti		
- da imprese controllate e collegate	331	6.910
- da altri	2.868.215	2.804.361
17) interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllate e collegate	(32.720)	(4.706)
- verso altri	(526.500)	(3.059.819)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI C)	15.863.938	7.845.413
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
19) Svalutazioni:		
a) partecipazioni	51.839	203.361
c) accantonamenti	339.134	1.531.116
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE D)	390.973	1.734.477
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
21) Oneri straordinari		
- altri minusvalenze patrimoniali	6.028	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI E)	(6.028)	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	13.101.893	3.712.451
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) imposte correnti	(3.970.924)	(1.179.633)
b) imposte differite	(560.038)	348.325
TOTALE IMPOSTE	(4.530.962)	(831.308)
26) UTILE DELL'ESERCIZIO	8.570.931	2.881.143



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Sergio Pininfarina

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio relativo al periodo 1.1.2003-31.12.2003 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa è stato redatto secondo le norme del decreto legislativo 9 aprile '91 n.127.

Nella stesura dello stato patrimoniale e del conto economico ci si è attenuti agli schemi conformi a quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 del codice civile.

Il bilancio dell'esercizio 2003 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio; le valutazioni e le stime sono state effettuate in ossequio ai principi contabili generalmente accettati e in conformità a quelli adottati negli anni precedenti e nella prospettiva della continuità aziendale.

Le singole voci sono state valutate secondo criteri di prudenza e di competenza economica ai sensi dell'art. 2423 bis del codice civile.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali e fondo ammortamento

I beni immateriali sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e sono costituiti da costi aventi utilità pluriennale e dall'evidenza simbolica dei diritti di titolarità dei marchi, brevetti e altri segni distintivi dell'azienda.

Gli ammortamenti, riferiti alle sole spese pluriennali, sono calcolati a quote costanti in base alla residua possibilità di utilizzazione in un periodo non superiore a cinque esercizi.

Le spese che hanno raggiunto il totale ammortamento sono state debitamente stornate in conto.

Immobilizzazioni materiali e fondo ammortamento

I beni materiali sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione. Sono inoltre stanziati ammortamenti anticipati, anche al fine di ottenere i benefici derivanti dal differimento della tassazione, come previsto dalla legislazione fiscale in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Gli ammortamenti dei beni acquistati nell'esercizio sono conteggiati con aliquote ridotte del 50%.

Le spese di manutenzione sono imputate direttamente al conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano investimenti duraturi finalizzati a realizzare un'organizzazione integrata e diversificata.

Esse sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione o, nel caso di apporti aziendali, ai valori di perizia; il valore di carico è eventualmente ridotto solo nel caso di perdite permanenti di valore.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti e debiti

I **crediti e debiti** sono iscritti in bilancio al valore nominale. Per i crediti, esso è ridotto a quello di presunto realizzo mediante accantonamento ad apposito fondo. I crediti e debiti in valuta sono convertiti in euro al cambio della data dell'operazione e la differenza tra tale valore e l'importo effettivamente pagato o percepito viene imputata al conto economico tra gli oneri e i proventi finanziari.

Le differenze di cambio, originate dall'allineamento dei crediti e debiti in valuta al cambio medio di fine esercizio rispetto a quello della data dell'operazione, sono imputate al conto economico tra gli oneri e i proventi finanziari.

Titoli azionari quotati

Sono iscritti al minore tra il costo e il valore di mercato individuato come media delle rilevazioni giornaliere di fine esercizio 2003.

Altri titoli

Gli altri titoli di Stato o garantiti dallo Stato sono iscritti al minore tra il costo e il valore di mercato a fine esercizio come segnalato da una primaria Banca e dalle società di gestione che li hanno in gestione patrimoniale.

Azioni proprie

Le azioni proprie, acquistate in attuazione della delibera assembleare del 15 maggio 2003 ai sensi dell'art. 2357 ter del codice civile, sono iscritte al costo di acquisto. Ai sensi dell'art. 2357 ter del codice civile, nel passivo è iscritta la riserva indisponibile per un importo corrispondente al valore di carico. Il valore di carico è eventualmente ridotto, secondo il prudente apprezzamento degli amministratori (art. 2425 del codice civile) mediante l'utilizzo del fondo appositamente costituito.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo copre il totale delle indennità spettanti alla cessazione del rapporto di lavoro maturate a favore di tutti dipendenti al 31.12.2003 in conformità alla legislazione ed al contratto collettivo di lavoro vigente a tale data.

DEBITI TRIBUTARI

Lo stanziamento è effettuato sulla previsione dell'onere di imposta sul reddito di pertinenza dell'esercizio, con riferimento alle norme ed alle aliquote vigenti al 31.12.2003.

Le imposte correnti sono determinate in base ad una previsione dell'onere di imposta sul reddito di pertinenza dell'esercizio, effettuata in applicazione della normativa vigente e tenuto conto delle esenzioni applicabili e delle variazioni di reddito che si renderanno fiscalmente deducibili o imponibili nei prossimi esercizi.

Le imposte differite attive e passive sono rilevate in bilancio su tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le passività per imposte differite non sono rilevate quando esistono scarse possibilità che tale debito insorga.

Le imposte differite e le imposte anticipate sono rilevate mediante l'iscrizione delle stesse rispettivamente nel "fondo imposte differite" e tra i "crediti verso altri" dell'attivo circolante, in contropartita della voce "imposte differite" del conto economico.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI E PASSIVI

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e costituiscono l'applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi nell'ambito dell'esercizio.

COSTI E RICAVI

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'erogazione della prestazione stessa. I costi e i ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla loro competenza temporale.

DIVIDENDI

I dividendi sono contabilizzati al momento dell'incasso unitamente al relativo credito d'imposta.

RAPPORTI CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Tutte le transazioni con le Società controllate e collegate sono regolate a condizioni che non si scostano da quelle normali di mercato.

In conformità alle disposizioni di legge, il Collegio sindacale ha avuto dagli Amministratori la preventiva comunicazione dei criteri di valutazione delle partecipazioni e dei titoli di credito a reddito fisso ed ha dato il proprio consenso al piano di ammortamento stabilito per i costi pluriennali.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati

Costo storico

(euro)	Saldo al 31.12.2002 (a)	Incrementi dell'esercizio (b)	Storni dell'esercizio (c)	Saldo al 31.12.2003 (d=a+b-c)	Immobiliz. immateriali nette al 31.12.2003 (i=d-h)
Diritti utilizzazione opere ingegno	105.478	1.577.216	(15.808)	1.666.886	1.286.424
Marchi	0	0	0	0	0
Totale	105.478	1.577.216	(15.808)	1.666.886	1.286.424

Ammortamenti accumulati

	Saldo al 31.12.2002 (e)	Ammortamenti dell'esercizio (f)	Riduzioni dell'esercizio (g)	Saldo al 31.12.2003 (h=e+f-g)	% ammortamento sul totale immobilizzaz.
Diritti utilizzazione opere ingegno	62.893	333.377	15.808	380.462	22,82
Marchi	0	0	0	0	–
Totale	62.893	333.377	15.808	380.462	22,82

Gli investimenti sono principalmente relativi all'acquisto di software gestionale e implementazione dei sistemi di sicurezza.

Sono stati inseriti anche i costi legali sostenuti per l'acquisizione della società Matra Automobile Engineering SAS del valore complessivo di euro 903.858.

Gli ammortamenti dell'esercizio risultano pari a euro 333.377 di cui per costi legali M.A.E. S.A.S. euro.181.144.

Immobilizzazioni materiali

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati

Costo storico

(euro)	Saldo al 31.12.2002 (a)	Acquisti dell'esercizio (b)	Alienazioni dell'esercizio (c)	Saldo al 31.12.2003 (d=a+b-c)	Immobiliz. materiali nette al 31.12.2003 (i=d-h)
Terreni e fabbricati	848.129	0	0	848.129	288.856
Impianti e macchinario	76.618	7.780	(16.036)	68.362	8.391
Mobili e macchine ufficio	215.355	24.140	(37.139)	202.356	44.907
Automezzi	879.857	65.694	(28.308)	917.243	874.246
Totale	2.019.959	97.614	(81.483)	2.036.090	1.216.400

Ammortamenti accumulati

	Saldo al 31.12.2002 (e)	Ammortamenti dell'esercizio (f)	Riduzioni dell'esercizio (g)	Saldo al 31.12.2003 (h=e+f-g)	% ammortamento sul totale immobilizzaz.
Terreni e fabbricati	541.234	18.039	0	559.273	65,94
Impianti e macchinario	71.867	4.140	(16.036)	59.971	78,95
Mobili e macchine ufficio	162.066	31.759	(36.374)	157.451	77,81
Automezzi	53.616	10.614	(21.231)	42.999	4,69
Totale	828.783	64.552	(73.641)	819.694	40,26

Gli investimenti sono relativi all'acquisizione di attrezzature per ufficio e computer mentre disinvestimenti si riferiscono a attrezzature per ufficio e computer obsoleti.

Gli ammortamenti ordinari imputati nell'esercizio ammontano a euro 42.283 e sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili al 31 dicembre 2003. In aggiunta, come in precedenza evidenziato, sono stati conteggiati ammortamenti anticipati per euro 22.268.

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali, ove non fossero stati stanziati ammortamenti anticipati, sarebbe stato maggiore di euro 107.539 (pari al residuo ammontare del fondo per ammortamenti anticipati).

Con riferimento ai beni tuttora in patrimonio, si precisa che non si è mai derogato, in passato, ai criteri di valutazione previsti dall'art. 2427 del codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre imprese

Partecipazioni azionarie dirette	Valuta	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) 2003	% di possesso	Valore di bilancio
Società controllate						
Industrie Pininfarina S.p.A. Torino	euro	6.300.000	51.489.945	14.961.351	100,00	11.389.940
Pininfarina Ricerca e Sviluppo S.p.A. Torino	euro	4.150.000	15.988.506	(476.261)	100,00	2.949.371
Pininfarina Extra S.r.l. Torino	euro	388.000	1.028.798	201.514	100,00	2.177.507
Pininfarina Deutschland GmbH Renningen (D)	euro	3.100.000	23.126.186	(2.998.548)	100,00	22.555.385
PF RE S.A.	euro	1.250.000	1.431.778	20.783	99,99	1.249.975
Matra Automobile Engineering SAS – Trappes – F	euro	971.200	20.040.277	(1.608.936)	100,00	16.996.935
Pininfarina Sverige AB	SEK	900.000	900.000	(423.910)		
	euro	99.119	99.119	(46.686)	60,00	60.261
Totale	euro					57.379.374
Società collegate						
Pasiphae S.à r.l.	euro	5.000.000	3.723.997	571.915	20,00	744.800
Totale	euro					744.800
Altre imprese						
Banca Passadore S.p.A. Genova	euro				1,07	257.196
Expo 2000 S.p.A. Torino	euro				0,03	0
Unionfidi S.c.r.l.p.a. Torino	euro				0,02	129
Totale	euro					257.325
Totale partecipazioni	euro					58.381.499

I movimenti delle immobilizzazioni finanziarie nel corso dell'esercizio 2003 sono stati i seguenti:

Il 16 settembre 2003 è stata acquistata la Matra Automobile Engineering SAS. Il capitale sociale è di euro 971.200, suddiviso in 60.700 quote, del valore di euro 16 ciascuna.

Il prezzo di acquisto pagabile in tre tranches di cui due ancora a scadere, è determinato in un fisso più un variabile che dipenderà sostanzialmente dai risultati di vendita e reddituali dei prossimi esercizi. Il valore iscritto in bilancio riflette l'ammontare dei futuri pagamenti sulla base delle previsioni circa l'andamento di tali parametri.

Il 17 novembre 2003 è stato acquisito il 60% della Pininfarina Sverige AB - joint-venture svedese con capitale sociale di Corone Svedesi 900.000, suddiviso in 900.000 azioni, del valore nominale di 1 Corona Svedese ciascuna.

(euro)

Società Controllate	
Saldo al 31.12.2002	40.322.178
Matra Automobile Engineering SAS	16.996.935
Pininfarina Sverige AB	60.261
Saldo al 31.12.2003	57.379.374
Società Collegate	
Saldo al 31.12.2002	
Pasiphae S.à r.l.	1.000.000
Fondo al 31.12.2002	(203.361)
Accantonamento fondo oscillazione partecipazioni	(51.839)
Saldo al 31.12.2003	744.800
Altre imprese	257.325
Saldo al 31.12.2003	58.381.499

Il fondo oscillazione partecipazioni ammonta a euro 255.200 con un incremento di euro 51.839 rispetto al 31.12.2002 e rappresenta la svalutazione della partecipazione detenuta nella Pasiphae S.a.r.l. per adeguare il valore di carico al valore della corrispondente quota di patrimonio netto alla data.

La partecipazione che si riferisce alla Industrie Pininfarina S.p.A è stata a suo tempo rivalutata per euro 5.164.569 (10 miliardi di Lire) ai sensi dell'art. 4 Legge 72/83.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Verso clienti (esigibili entro l'esercizio successivo)

(euro)	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
Clients Italia	2.303	4.876	(2.573)
Clients U.E.	12.548	17.901	(5.353)
Clients extra U.E.	5.869	857	5.012
Svalutazione crediti per rischi di esigibilità	(3.277)	(3.277)	0
Totale	17.444	20.357	(2.913)

I crediti sono tutti espressi in euro ad eccezione di clienti extra U.E. che sono in dollari USA. Il fondo svalutazione crediti risulta congruo a coprire eventuali rischi ad oggi prevedibili.

Verso imprese controllate (esigibili entro l'esercizio successivo)

(euro)	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
Industrie Pininfarina S.p.A.	401.563	288.431	113.132
Pininfarina Studi e Ricerche S.p.A.	35.731	11.744	23.987
Pininfarina Extra S.r.l.	1.147	40.206	(39.059)
Pininfarina Deutschland GmbH	0	403	(403)
Matra Automobile Engineering SAS	1.513.479	0	1.513.479
Totale	1.951.920	340.784	1.611.136

I crediti derivano da rapporti di natura amministrativa, commerciale e per la concessione dell'uso del nome e del marchio. Al 31.12.2003 nei crediti verso M.A.E. sono compresi finanziamenti per euro 1.400.000 mentre non risultano finanziamenti accesi nei confronti di Pininfarina Extra S.r.l. (euro 40.000 al 31.12.2002).

Verso altri (esigibili entro l'esercizio successivo)

(euro)	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
Crediti d'imposta su dividendi	2.691.836	2.124.064	567.772
Altri crediti diversi	34.417	49.875	(15.458)
Totale	2.726.253	2.173.939	552.314

I crediti d'imposta su dividendi verranno integralmente utilizzati in riduzione dell'acconto d'imposta dell'anno 2004. I crediti diversi si riferiscono nella quasi totalità ad anticipi per partecipazioni a saloni.

Verso altri (esigibili oltre l'esercizio successivo)

(euro)	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
Depositi cauzionali	1.333	181	1.152
Crediti per imposte differite	357.002	992.304	(635.302)
Totale	358.335	992.485	(634.150)

I crediti per imposte differite sono calcolati sull'importo dell'accantonamento al fondo oscillazione titoli a reddito fisso, azionari e fondi in gestione patrimoniale, al fondo svalutazione partecipazioni e al fondo oscillazione azioni proprie.

Al meglio delle nostre attuali conoscenze non vi sono altri crediti con esigibilità prevista oltre i 5 anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altre partecipazioni

Azioni

(euro)	Quantità (numero azioni ordinarie)	Valore di bilancio al 31.12.2003	Valore di bilancio al 31.12.2002	Variazioni
Sanpaolo IMI S.p.A.	35.100	221.157,00	221.157,00	0,00
Beni Stabili S.p.A.	35.100	0,01	0,01	0,00
Banca Intermobiliare S.p.A.	3.397.680	5.861.920,00	3.596.800,00	2.265.120,00
Banca Intermobiliare S.p.A. Warrant	257.400	0,01	0,01	0,00
Azioni Italia diverse in gest. patrim.		4.815.239,31	6.196.380,00	(1.381.140,69)
Azioni Estero diverse in gest. patrim.		849.352,00	0,00	849.352,00
Totale		11.747.668,33	10.014.337,02	1.733.331,31
Fondo svalutazione partecipazioni saldo iniziale		(1.112.431,00)	(863.968,00)	(248.463,00)
Fondo oscillazione cambi saldo iniziale		0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione partecipazioni da Pininfarina International S.p.A.		0,00	(177.386,00)	177.386,00
Utilizzo fondo svalutazione partecipazioni		1.082.832,00	672.872,00	409.960,00
Utilizzo fondo oscillazione cambi		0,00	0,00	0,00
Accantonamento fondo svalutazione partecipazioni anno corrente		(155.877,00)	(743.949,00)	588.072,00
Accantonamento fondo oscillazione cambi anno corrente		0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione partecipazioni saldo finale		(185.476,00)	(1.112.431,00)	926.955,00
Totale a bilancio		11.562.192,33	8.901.906,02	2.660.286,31

Azioni proprie

(euro)	Quantità (numero azioni ordinarie)	Valore di bilancio al 31.12.2003	Valore di bilancio al 31.12.2002	Variazioni
Pininfarina S.p.A.	124.819	3.328.722	3.694.275	(365.553)
Totale		3.328.722	3.694.275	(365.553)
Fondo svalutazione partecipazioni azioni proprie saldo iniziale		(940.106)	(959.839)	19.733
Accantonamento al fondo svalutazione azioni proprie		0	0	0
Utilizzo fondo svalutazione azioni proprie		608.537	19.733	588.804
Fondo svalutazione azioni proprie saldo finale		(331.569)	(940.106)	608.537
Totale azioni proprie		2.997.153	2.754.169	242.984

Al 31.12.2003 le azioni proprie in portafoglio sono 124.819 (145.500 un anno prima). La riduzione è conseguente all'esercizio di opzioni, avvenuta nel mese di novembre 2003, nell'ambito del piano di stock option 2002/2004 in essere. Le azioni cedute sono state n. 20.681 al prezzo di euro 19,408.

In sintesi esponiamo le variazioni nel portafoglio delle azioni proprie avvenute nell'esercizio 2003:

	azioni proprie
Saldo al 31.12.2002	145.500
Acquisti dell'esercizio 2003	0
Vendite dell'esercizio 2003	(20.681)
Saldo al 31.12.2003	124.819

Il valore nominale delle azioni è di 1 euro. Le azioni in portafoglio al 31.12.2003 rappresentano l'1,34% del capitale sociale (1,35 % del totale azioni con diritto di voto).

Altri titoli

Titoli di Stato, garantiti dallo Stato e Fondi italiani ed esteri

(euro)	Valori di bilancio al 31.12.2003	Valori di bilancio al 31.12.2002	Differenza
Titoli a reddito fisso Italia	12.409.518	13.292.565	(883.047)
Fondo oscillazione titoli a.p.	(2.003)	(208.814)	206.811
Utilizzo fondo oscillazione titoli	2.003	208.814	(206.811)
Accantonamento anno corrente	(183.257)	(2.003)	(181.254)
Totale fondo oscillazione titoli	(183.257)	(2.003)	(181.254)
	12.226.261	13.290.562	(1.064.301)
Titoli obb./ fondi Italia	38.126.721	41.855.713	(3.728.992)
Fondo oscillazione titoli a.p.	(789.754)	(117)	(789.637)
Fondo oscillazione titoli Pininfarina International S.p.A.	0	(980.878)	980.878
Utilizzo fondo oscillazione titoli	571.715	976.405	(404.690)
Accantonamento anno corrente	0	(785.164)	(785.164)
Totale fondo oscillazione titoli	(218.039)	(789.754)	(571.715)
	37.908.682	41.065.959	(3.157.277)
Totale al 31.12.2003	50.134.943	54.356.521	(4.221.578)

Disponibilità liquide

	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
Depositi bancari e postali	563.216	446.156	117.060
Denaro e valori in cassa	13.275	5.155	8.120
Totale	576.491	451.311	125.180

I depositi bancari sono a fronte di disponibilità temporanee generate nell'ambito della gestione di tesoreria. Essi sono rappresentati esclusivamente da conti correnti ordinari e da liquidità in gestione patrimoniale.

RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti

(euro)	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
Ratei attivi	<u>214.554</u>	279.906	(65.352)
Risconti attivi	<u>87.767</u>	118.142	(30.375)
Totale	<u>302.321</u>	398.048	(95.727)

I ratei attivi si riferiscono alla previsione di interessi di competenza del '2003. Il dettaglio dei risconti attivi è il seguente:

(euro)	31.12.2003
Costi di comunicazione	<u>51.078</u>
Quota parte di polizze assicurative	<u>7.169</u>
Canoni di assistenza edp	<u>26.334</u>
Abbonamenti giornali e postelegraf.	<u>3.186</u>
Totale	<u>87.767</u>

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto

(euro)	31.12.2002	Dividendi distribuiti	Movimenti di riserve	Utile di esercizio 2003	31.12.2003
Capitale	9.317.000		0		9.317.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	36.885.352				36.885.352
Riserve da rivalutazione	1.578.884				1.578.884
Riserva legale	2.231.389		0	0	2.231.389
Riserva per acquisto azioni proprie:					
– da acquistare	21.305.725		3.316.553		24.622.278
– acquistate	3.694.275		(365.553)		3.328.722
Altre riserve:					
– riserva straordinaria	29.466.840	(239.895)	(2.951.000)	0	26.275.945
– fondo sopravvenienze attive	35.960		0		35.960
– riserva da fusione Pininfarina Int. S.p.A.	2.768.783		0		2.768.783
Utile di esercizio	2.881.143	(2.881.143)	0	8.570.931	8.570.931
Totale	110.165.351	(3.121.038)	0	8.570.931	115.615.244

Capitale

La composizione del capitale sociale al 31.12.2003 è la seguente:

	Azioni ordinarie	Azioni di risparmio	Totale azioni
Saldo al 31.12.2003	9.251.092	65.908	9.317.000

Riserva da sovrapprezzo azioni: è invariata a euro 36.885.352.

Riserve da rivalutazione: saldano al 31.12.2003 a euro 1.578.884 invariate rispetto ad un anno prima. Esse sono iscritte in bilancio al lordo delle imposte dovute in caso di distribuzione in quanto la Società non ne prevede l'utilizzo in una forma che le renderebbe tassabili.

Riserva legale: il totale complessivo è di euro 2.231.389 e non subisce variazioni rispetto ad un anno prima.

Riserva per acquisto azioni proprie: l'ammontare complessivo è pari a euro 27.951.000, con un incremento di euro 2.951.000 a seguito della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 15.5.2003. Essa è stata rettificata in seguito alla movimentazione delle azioni proprie nel corso dell'esercizio: al 31.12.2003 le azioni in portafoglio sono 124.819 e la riserva per azioni proprie acquistate è di euro 3.328.712, mentre la riserva per azioni proprie da acquistare ammonta a euro 24.622.288.

L'importo delle **altre riserve** è pari a 29.080.688 euro. A seguito della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 15.5.2003 la **Riserva straordinaria** si riduce di euro 3.190.895 attestandosi a 26.275.945 euro, il **Fondo sopravvenienze attive** rimane invariato a euro 35.960 ed è iscritto in bilancio al lordo delle imposte dovute in caso di distribuzione, in quanto la Società non ne prevede l'utilizzo in una forma che lo renderebbe tassabile e così anche la posta **Altre riserve**, relativa all'avanzo di fusione della Pininfarina International S.p.A., pari a euro 2.768.783.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Per imposte

(euro)	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
Fondo all'inizio dell'esercizio	75.952	163.724	(87.772)
Fondo da fusione Pininfarina International S.p.A.	0	34	(34)
Utilizzi	(75.298)	(87.806)	12.528
Accantonamento dell'esercizio	0	0	0
Fondo alla fine dell'esercizio	654	75.952	(75.298)

Il fondo si riferisce a plusvalenze patrimoniali la cui tassazione è stata differita ai sensi della normativa fiscale vigente.

Le **imposte differite attive** rilevate hanno trovato collocazione nell'attivo dello stato patrimoniale tra i crediti diversi e si riferiscono all'importo accantonato al fondo oscillazione titoli. Nel dettaglio:

(euro)	
Fondo imposte differite	(654)
Imposte differite attive (crediti verso altri)	357.002
Imposte differite nette	356.348

Le principali differenze che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate al 31.12.2003 sono le seguenti.

(euro)	31.12.2003
Plusvalenze patrimoniali differite	(654)
Fondi tassati	357.002
Imposte differite attive nette	356.348

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(euro)	
Fondo al 31.12.2002	528.819
Accantonamento dell'esercizio	372.111
Trasferimento dipendenti a/da società controllata	1.584.807
Utilizzi dell'esercizio per fondi previdenza	(100.741)
Utilizzi per risoluzione rapporto e anticipazioni	(160.192)
Imposta sulla rivalutazione L. 47/00	(6.885)
Fondo al 31.12.2003	2.217.919

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

DEBITI

Debiti verso fornitori (esigibili entro l'esercizio successivo)

(euro)	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
Fornitori Italia	817.524	304.444	513.080
Fornitori Italia per fatture da ricevere	271.172	252.096	19.076
Fornitori U.E.	42.227	25.462	16.765
Fornitori U.E. per fatture da ricevere	0	1.817	(1.817)
Fornitori extra U.E.	25.527	3.008	22.519
Fornitori extra U.E. per fatture da ricevere	72.157	804	71.353
Totale	1.228.607	587.631	640.976

I debiti in valuta estera sono il 7,95% del totale; l'anno precedente erano il 2,17%.

Debiti verso imprese controllate (esigibili entro l'esercizio successivo)

(euro)	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
Verso Pininfarina Ricerca e Sviluppo S.p.A.	61.521	141.409	(79.888)
Verso Industrie Pininfarina S.p.A.	5.681.635	613.445	5.068.190
Verso Pininfarina Extra S.r.l.	8.885	536	8.349
Totale	5.752.041	755.390	4.996.651

Si riferiscono, oltre a prestazioni diverse, per euro 5.665.000 ad un prestito concesso dalla Industrie Pininfarina S.p.A. alla capogruppo a tassi di mercato per momentanee esigenze di liquidità. L'esercizio 2002 comprendeva un debito nei confronti della Industrie Pininfarina S.p.A. di euro 600.000.

Debiti tributari (esigibili entro l'esercizio successivo)

(euro)	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
Debiti tributari per imposte correnti	0	0	0
Debiti c/ Irpef dipendenti	229.541	89.317	140.224
Debiti c/ Irpef terzi	7.181	8.512	(1.331)
Erario c/ Iva	29.328	10.984	18.344
Imposta sostitutiva	6	707	(701)
Totale	266.056	109.520	156.536

Il debito per imposte correnti risulta così composto:

(euro)	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
Accantonamento per imposte sul reddito dell'esercizio	3.970.924	1.179.633	2.791.291
Acconti versati	(12.842)	(514.053)	501.211
Irap/Irpeg da conguagliare	(125.349)	0	(125.349)
Erario c/ ritenute d'acconto	(10.438)	(6.146)	(4.292)
Credito di imposta sui dividendi	(3.792.920)	(384.414)	(3.408.506)
Credito di imposta su obbligazioni a breve termine	(29.376)	(275.020)	(245.644)
Saldo alla fine dell'esercizio	(0)	0	(0)

Riguardo alla situazione fiscale si segnala che gli esercizi sino al '97 risultano definiti mentre per gli esercizi dal '98 al 2002 le imposte sono state pagate sulla base dei redditi imponibili risultanti dalle dichiarazioni presentate per ciascun periodo d'imposta.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (esigibili entro l'esercizio successivo):

(euro)	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
Verso Inps	306.295	51.686	254.609
Verso altri istituti	19.054	58.936	(39.882)
Totale	325.349	110.622	214.727

Altri debiti (esigibili entro l'esercizio successivo):

(euro)	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
Previsione di spesa per lavoro subordinato e contributi	998.784	456.822	532.962
Utili di esercizi precedenti non ancora pagati	2.079	2.539	(460)
Compensi da liquidare al Consiglio di Amministrazione	117.867	106.575	11.292
Compensi da liquidare al Collegio Sindacale	63.750	45.725	18.025
Altri diversi	1.812.104	712	1.811.392
Totale	2.994.584	621.373	2.373.211

La voce "altri diversi" accoglie la quota di euro 1.783.000 relativa al debito per l'acquisto della M.A.E. S.A.S. scadente nel mese di luglio 2004.

Altri debiti (esigibili oltre l'esercizio successivo):

Si riferiscono al debito residuo per l'acquisto della Matra Automobile Engineering SAS. di euro 3.000.000 che scadrà nel 2005.

RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti

(euro)	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
Ratei passivi	108.225	33.049	75.176
Risconti passivi	2.112	11.717	(9.605)
Totale	110.337	44.766	65.571

I risconti si riferiscono per euro 2.112 al canone di locazione del mese di gennaio 2004 dei locali di corso Cosenza mentre il dettaglio dei **ratei passivi** è il seguente:

(euro)	31.12.2003
Previsione di spese e commissioni bancarie	54.582
Previsione di spese viaggi	5.538
Previsione di premi assicurativi	6.948
Previsione saldo contributi diversi	13.065
Altre spese diverse	28.092
Totale	108.225

CONTI D'ORDINE

Ammontano a euro 28.326.997 e si riferiscono alla garanzia solidale per indennità di quiescenza prestata alle controllate su parte del personale di queste ultime per euro 152.842 con una riduzione rispetto all'esercizio precedente di euro 78.282, per euro 26.674.155 alle garanzie su leasing di stampi e attrezzature a favore della Società controllata Industrie Pininfarina S.p.a, e per euro 1.500.000 all'impegno di sottoscrizione di quote di fondi.

A tale proposito, rammentiamo che in data 12 febbraio '98 la controllata, di cui la Pininfarina S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale, ha stipulato un contratto con la SelmaBipiemme Leasing S.p.A. (gruppo bancario Mediobanca) per il leasing delle attrezzature di prodotto necessarie alla costruzione del nuovo veicolo fuoristrada *Mitsubishi Pajero Pinin*, di cui al contratto di produzione in data 28 gennaio '97. Tale contratto era inizialmente assistito dalla garanzia della Capogruppo per complessivi 100.709.095 euro che si è ridotta a 26.674.155 euro per effetto del progressivo rimborso dei canoni.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle prestazioni

(euro)	2003	2002	Variazioni
Controllate			
Industrie Pininfarina S.p.A.	9.719.562	3.655.665	6.063.897
Pininfarina Ricerca e Sviluppo S.p.A.	1.961.315	444.767	1.516.548
Pininfarina Deutschland GmbH	0	78.023	(78.023)
Pininfarina Extra S.r.l.	146.745	61.917	84.828
Matra Automobile Engineering SAS	109.479	0	109.479
Totale Gruppo	11.937.101	4.240.372	7.696.729
Altri	46.787	7.268	39.519
Totale complessivo	11.983.888	4.247.640	7.736.248

I ricavi per prestazioni si riferiscono a rapporti intergruppo per servizi della comunicazione ed amministrativi e per servizi resi a terzi.

Altri ricavi e proventi

(euro)	2003	2002	Variazioni
Royalties da controllate:			
Industrie Pininfarina S.p.A.	1.618.248	1.161.283	456.965
Pininfarina Ricerca e Sviluppo S.p.A.	41.162	17.546	23.616
Totale royalties da controllate	1.659.410	1.178.829	480.581
Affitti attivi	25.134	24.707	427
Plusvalenze da alienazione azioni proprie	35.824	0	35.824
Ricavi e proventi diversi	7.414	30.424	(23.010)
Totale	1.727.782	1.233.960	493.822

COSTI DELLA PRODUZIONE

Per materie sussidiarie, di consumo e di merci

(euro)	2003	2002	Variazioni
Cancelleria	3.853	12.378	(8.525)
Stampati	9.944	10.162	(218)
Materiali di consumo	60.288	8.684	51.604
Totale	74.085	31.224	42.861

Per servizi

(euro)	2003	2002	Variazioni
Amministrativi e legali	665.930	662.800	3.130
Assicurazioni	22.854	27.161	(4.307)
Pubblicità	1.770.087	1.956.001	(185.914)
Ricerca e qualifica personale	264.994	55.247	209.747
Compensi a Sindaci	83.750	45.725	38.025
Compensi ad Amministratori	636.655	519.576	117.079
Manutenzioni varie	9.122	4.695	4.427
Ristorante aziendale	52.495	9.594	42.901
Pulizie	5.874	10.908	(5.034)
Affitti, illuminazione, riscaldamento, condominio	18.166	12.387	5.779
Viaggi	294.854	124.348	170.506
Postelegrafoniche	176.559	53.756	122.803
Contributi associativi	95.523	70.592	24.931
Spese carburanti	12.202	14.302	(2.100)
Spese sorveglianza	0	49.609	(49.609)
Prestazioni commerciali	520.111	383.250	136.861
Prestazioni per EDP	309.262	74.534	234.728
Altre prestazioni	412.356	171.124	241.232
Altre diverse	166.459	100.013	66.446
Totale	5.517.252	4.345.622	1.171.630

Per il godimento beni di terzi

(euro)	2003	2002	Variazioni
Aree attrezzate	1.887.570	0	1.887.570
Noleggio vetture di servizio	235.617	114.018	121.599
Noleggio fotocopiatore	5.444	3.974	1.470
Totale	2.128.631	117.992	2.010.639

In particolare le aree attrezzate si riferiscono all'utilizzo degli uffici da parte del personale che è stato trasferito alla Pininfarina S.p.A..

Per il personale

(euro)	2003	2002	Variazioni
Stipendi	5.704.183	2.251.930	3.452.253
Oneri sociali	1.795.532	735.140	1.060.392
Trattamento di fine rapporto	372.111	129.012	243.099
Totale	7.871.826	3.116.082	4.755.744

L'organico al 31.12.2003 risulta così costituito:

	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
Operai	12	1	11
Impiegati	113	24	89
Dirigenti	12	12	0
Totale forza	137	37	100

L'organico medio 2003 ammonta a 128 unità contro le 34 unità dell'anno precedente.

AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONI

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

(euro)	Aliquota percentuale	Quota accantonata		Variazioni
		2003	2002	
Opere dell'ingegno	20	333.377	18.167	315.210
Totale		333.377	18.167	315.210

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

(euro)	Aliquota percentuale	Quota accantonata		Variazioni
		2003	2002	
Fabbricati	3	18.040	18.040	0
Impianti e macchinario	10	4.140	3.559	581
Mobiliario e macchine ufficio	15-20	31.758	24.277	7.481
Autoveicoli	20-25	10.614	16.736	(6.122)
Totale		64.552	62.612	1.940

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Non è stato necessario effettuare nessun accantonamento.

Oneri diversi di gestione

(euro)	2003	2002	Variazioni
Imposte e tasse non deducibili	7.118	5.547	1.571
Imposte e tasse deducibili	41.101	25.631	15.470
Differenza imposte anni precedenti	0	0	0
Sopravvenienze passive	38.762	157.208	(118.446)
Minusvalenze da alienazione beni patrimoniali	10	0	10
Totale	86.991	188.386	(101.395)

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni

Si riferiscono a dividendi relativi al 2002 incassati nel 2003 comprensivi del credito d'imposta (56,25%).

(euro)	Dividendo complessivo 2003	Dividendo complessivo 2002	Variazioni
In imprese controllate			
Industrie Pininfarina S.p.A.	11.812.500	5.906.250	5.906.250
Pininfarina Ricerca e Sviluppo S.p.A.	0	0	0
Pininfarina Extra S.r.l.	0	0	0
	11.812.500	5.906.250	5.906.250
In altre imprese			
Banca Passadore S.p.A.	58.594	58.594	0
Banca Intermobiliare S.p.A.	570.704	570.704	0
Sanpaolo IMI S.p.A.	16.453	31.261	(14.808)
Beni Stabili S.p.A.	548	3.400	(2.852)
Società Italiane diverse in gestione patrimoniale	95.929	351.772	(255.843)
Società Estere diverse in gestione patrimoniale	-	15.965	(15.965)
	742.228	1.031.696	(289.468)
Totale	12.554.728	6.937.946	5.616.782

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

Si riferiscono agli interessi sui titoli a reddito fisso in portafoglio al 31.12.2003; essi ammontano a euro.999.884 contro euro 1.160.721 del precedente esercizio con una variazione in diminuzione di euro 119.736.

Proventi diversi dai precedenti

Da imprese controllate e collegate

(euro)	2003	2002	Variazioni
Imprese controllate			
Industrie Pininfarina S.p.A.	0	0	0
Pininfarina Extra S.r.l.	331	3.725	(3.394)
Pininfarina Ricerca e Sviluppo S.p.A.	0	3.185	(3.185)
Totale	331	6.910	(6.579)

Si riferiscono ad interessi attivi maturati nell'ambito dei rapporti di conto corrente.

Da altri

(euro)	2003	2002	Variazioni
Interessi attivi bancari	22.355	35.454	(13.099)
Interessi su polizze cred. commerciale	6.359	9.511	(3.152)
Plusvalenze su titoli	2.758.517	2.326.126	432.391
Proventi da realizzo partecipazioni	-	-	0
Differenze attive su cambi	15.057	5.317	9.740
Sopravvenienze attive ordinarie	36.552	326.674	(290.122)
Altri proventi	29.375	101.279	(71.904)
Totale	2.868.215	2.804.361	63.854

Le plusvalenze su titoli sono conseguenti alla normale attività di negoziazione di titoli ricompresi nelle attività finanziarie che non costituiscono partecipazioni.

Interessi e altri oneri finanziari

(euro)	2003	2002	Variazioni
Verso imprese controllate e collegate			
Interessi verso Industrie Pininfarina S.p.A.	32.720	4.706	28.014
	32.720	4.706	28.014
Verso altri:			
Interessi su debiti verso banche	53	270	(217)
Oneri finanziari da banche	397.829	329.565	68.264
Interessi diversi	22	22	0
Minusvalenze su titoli	2.392.001	4.606.214	(2.214.213)
Differenze passive su cambi	1.682	1.572	110
Utilizzo fondi oscillazione titoli e cambi	(2.265.087)	(1.877.824)	(387.263)
	526.500	3.059.819	(2.533.319)
Totale	559.220	3.064.525	(2.505.305)

Nell'esercizio 2003 si è ricorsi maggiormente al finanziamento da parte della controllata Industrie Pininfarina S.p.A... L'importo massimo finanziato è stato di 4.665.000 euro, contro 600.000 euro dell'esercizio 2002.

Gli oneri finanziari verso altri fanno rilevare una riduzione di 2.533.319 euro. Gli importi sono comprensivi di minusvalenze e interessi, al netto dell'utilizzo fondo oscillazione titoli.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle voci dell'attivo.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Svalutazioni

(euro)	2003	2002	Variazioni
Accantonamento al fondo oscillazione partecipazioni	51.839	203.361	(151.522)
Totale	51.839	203.361	(151.522)

Accantonamenti

Gli accantonamenti dell'esercizio, relativi ai titoli in gestione patrimoniale, ed alle azioni proprie in portafoglio, sono i seguenti:

(euro)	2003	2002	Variazioni
Accantonamento al fondo oscillazione partecipazioni e titoli	339.134	1.531.116	(1.191.982)
Accantonamento al fondo oscillazione azioni proprie	0	0	0
Totale	339.134	1.531.116	(1.191.982)

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

(euro)	2003	2002	Variazioni
Irpeg	3.644.070	1.143.388	2.500.682
Irap	326.854	36.245	290.609
Imposte differite	635.302	(260.519)	895.821
Utilizzo fondo imposte differite	(75.264)	(87.806)	12.542
Totale	4.530.962	831.308	3.699.654

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI
INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA DELIBERA CONSOB N. 11971/99

Soggetto	Descrizione della carica			Compensi				Note
	Cognome e nome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica (*)	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	
Pininfarina Sergio	Presidente	1/1 – 31/12/03	2005	252.000,00			248.700,00	(1)
Pininfarina Andrea	Amministratore Delegato	1/1 – 31/12/03	2005	267.000,00		58.708,67	302.860,09	(2)
Carli Elisabetta	Amministratore	1/1 – 31/12/03	2005	12.000,00			3.700,00	(3)
Deaglio Mario Renzo	Amministratore	1/1 – 31/12/03	2005	12.000,00				
Ferrero Cesare	Amministratore	1/1 – 31/12/03	2005	12.000,00				
Pavesio Carlo	Amministratore	1/1 – 31/12/03	2005	12.000,00				
Pininfarina Lorenza	Amministratore	1/1 – 31/12/03	2005	37.000,00	466,00	11.195,00	454.363,97	(4)
Pininfarina Paolo	Amministratore	1/1 – 31/12/03	2005	12.000,00	5.416,97	37.220,00	272.265,00	(5)
Grande Stevens Franzo	Amministratore	1/1 – 31/12/03	2005	12.000,00				
Jona Celesia Lamberto	Presidente Collegio Sindacale	1/1 – 23/08/03	(**)	20.000,00				
Zunino Giacomo	Presidente Collegio Sindacale	1/1 – 31/12/03	2005	27.500,00			5.500,00	(6)
Giorgi Giorgio	Sindaco effettivo	1/1 – 31/12/03	2005	20.000,00			13.900,00	(7)
Re Piergiorgio	Sindaco effettivo	23/8 – 31/12/03	2005	15.000,00			6.100,00	(8)

(1) compensi spettanti in qualità di Presidente della Industrie Pininfarina S.p.A. e della Pininfarina Ricerca Sviluppo S.p.A e amministratore della Pininfarina Extra S.r.l.

(2) compensi spettanti in qualità di Amministratore Delegato e Direttore Generale della Industrie Pininfarina S.p.A., di Amministratore Delegato della Pininfarina Ricerca e Sviluppo S.p.A. e di Amministratore della Pininfarina Extra S.r.l.

(3) compensi spettanti in qualità di Amministratore della Pininfarina Extra S.r.l.

(4) compensi spettanti in qualità di Amministratore della Industrie Pininfarina S.p.A., della Pininfarina Ricerca e Sviluppo S.p.A., della Pininfarina Extra S.r.l. e di Direttore della Comunicazione della Pininfarina S.p.A.

(5) compensi spettanti in qualità di Amministratore della Industrie Pininfarina S.p.A. e della Pininfarina Ricerca e Sviluppo S.p.A., di dirigente della Pininfarina S.p.A. e di Amministratore delegato della Pininfarina Extra S.r.l.

(6) compensi propri per la carica ricoperta in qualità di Presidente del Collegio Sindacale della Pininfarina Ricerca e Sviluppo S.p.A.

(7) compensi propri per la carica ricoperta in qualità di Presidente del Collegio Sindacale della Industrie Pininfarina S.p.A. e della Pininfarina Extra S.r.l. e di Sindaco effettivo nella Pininfarina Ricerca e Sviluppo S.p.A.

(8) compensi propri per la carica ricoperta in qualità di Sindaco effettivo nella Pininfarina Ricerca e Sviluppo S.p.A e nella Pininfarina Extra S.r.l.

(*) Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono stati rinnovati il 15.05.2003 e scadranno con l'assemblea che approverà il bilancio 2005

(**) Il Presidente del Collegio Sindacale Lamberto Jona Celesia è mancato in data 23.08.2003. A termini di legge è subentrato Giacomo Zunino, già Sindaco effettivo, in qualità di Presidente.



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Sergio Pininfarina

**PARTECIPAZIONI DIRETTAMENTE OD INDIRETTAMENTE DETENUTE
DALLA PININFARINA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2003**

Società	Tot. % partecipazioni	% partecipazioni dirette Pininfarina S.p.A.	% partecipazioni indirette
Industrie Pininfarina S.p.A.	100	100	0
Pininfarina Ricerca e Sviluppo S.p.A.	100	100	0
PF RE S.A.	100	100	0
Pininfarina Services S.A.	100	0	100 (1)
Pininfarina Deutschland GmbH	100	100	0
Pininfarina Extra S.r.l.	100	100	0
Open Air Systems GmbH	50	0	50 (2)
Pasiphae S.à r.l.	20	20	0
Matra Automobile Engineering S.A.S.	100	100	0
CERAM S.A.S.	100	0	100 (3)
D3 S.A.S.	100	0	100 (3)
Plazolles Modelage S.a.r.L.	100	0	100 (4)
Pininfarina Sverige A.B.	60	60	0

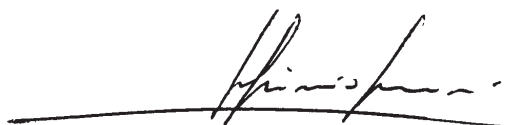
(1) partecipazione detenuta da PF RE S.A.

(2) partecipazione detenuta da Industrie Pininfarina S.p.A.

(3) partecipazione detenuta da Matra Automobile Engineering S.A.S.

(4) partecipazione detenuta da D3 S.A.S. al 70% e da Matra Automobile Engineering S.A.S. al 30%

N.B. Le partecipazioni sopra esposte sono detenute tutte a titolo di proprietà.



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Sergio Pininfarina

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL' ART. 153 D.LGS 58/1998 E DELL' ART. 2429, 3° C., DEL CODICE CIVILE RELATIVAMENTE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2003

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio è mancato il Prof. Lamberto Jona Celesia, Presidente del nostro Collegio da moltissimi anni. Il rimpianto per la Sua scomparsa e il Suo ricordo ci accompagneranno per sempre.

* * * * *

Signori azionisti,

ai sensi dell'art. 153 del Decreto legislativo n. 58/98, e nel rispetto delle norme civilistiche tuttora vigenti, il Collegio Sindacale riferisce all'Assemblea sull'attività di vigilanza svolta.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, in accordo con la Società di Revisione, abbiamo assolto ai doveri di cui all'art. 149 del D.Lgs. 24/02/1998 n. 58 e, con riferimento alle raccomandazioni contenute nelle comunicazioni CONSOB ad oggi emesse in merito al Regolamento degli emittenti, Vi rendiamo le seguenti informazioni:

1. Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e sulla loro conformità alla legge ed all'atto costitutivo.

Con riferimento alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, tra le quali:

- le operazioni di fusione per incorporazione della Industrie Pininfarina S.p.A. e della Pininfarina Ricerca e Sviluppo S.p.A, i cui effetti civilistici decorrono a partire dalla data del 1° gennaio 2004;
- l'acquisizione del 100% del capitale sociale della Matra Automobile Engineering S.A.S.;
- l'acquisizione del 60% della Pininfarina Sverige A.B. a seguito della conclusione di un accordo di joint venture con la Volvo Car Corporation, abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità trimestrale, tempestive ed adeguate informazioni in base alle quali possiamo ragionevolmente affermare che sono state poste in essere nel rispetto della legge e dello statuto sociale.

Anche per quanto riguarda gli avvenimenti rilevanti verificatisi in data successiva alla chiusura dell'esercizio, abbiamo ricevuto dal Consiglio di Amministrazione informazioni tali da poter affermare che le stesse sono state poste in essere conformemente alla legge e allo statuto sociale.

2. Eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate.

Dai colloqui intrattenuti con gli Amministratori nonché con i rappresentanti della Società di Revisione, non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali poste in essere nel corso dell'esercizio, né in data successiva alla chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle operazioni infragruppo si informa che il Collegio Sindacale ha verificato che le stesse siano state poste in essere in base a specifiche pattuizioni ed in linea con le correnti condizioni di mercato.

3. Informazioni rese, nella relazione di gestione, su operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate.

Il Consiglio di Amministrazione ci ha trasmesso nei termini di legge la Relazione sull'andamento della gestione nel primo semestre dell'esercizio 2003, pubblicata nel rispetto della normativa in materia emanata dalla Consob.

Circa la Relazione sulla gestione di accompagnamento al Bilancio 2003 attestiamo che gli Amministratori hanno fornito complete informazioni circa le operazioni di maggiore rilevanza economica, finanziaria e patrimoniale, e circa i rapporti attivi e passivi intrattenuti con imprese controllate e collegate.

Da tale relazione non emerge la presenza di operazioni atipiche e/o inusuali perfezionate nel corso dell'esercizio o in data successiva alla chiusura dello stesso.

4. Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami d’informativa contenuti nella relazione della Società di Revisione.

La Reconta Ernst & Young S.p.A., Società incaricata di certificare il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2003, ha rilasciato in data 23 aprile 2004 la propria relazione, nella quale afferma che il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 della Pininfarina S.p.A. è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

5. Denunce ex art. 2408 C.C.

Non sono state presentate denunce di cui all’art. 2408 del Codice Civile né nel corso dell’esercizio, né in data successiva alla chiusura dello stesso.

6. Presentazione di esposti.

Gli Amministratori della Società non ci hanno segnalato eventuali esposti loro indirizzati né nel corso dell’esercizio, né in data successiva alla chiusura dello stesso.

7. Eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla Società di Revisione e dei relativi costi.

Nel corso dell’esercizio non sono stati conferiti particolari incarichi alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.

8. Eventuale conferimento di incarichi a soggetti legati alla società incaricata della revisione, da rapporti continuativi e dei relativi costi.

Non risultano essere stati conferiti incarichi professionali a soggetti legati alla Società di Revisione da rapporti continuativi.

9. Indicazione dell’esistenza di pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso dell’esercizio.

Sono stati rilasciati pareri previsti dall’art. 2389, comma 2 del Codice Civile.

10. Indicazione della frequenza e del numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e del Collegio Sindacale.

Nel corso dell’esercizio 2003 il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n. 6 riunioni e il Collegio Sindacale ha tenuto n. 8 riunioni.

11. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale dà atto di avere:

- verificato la legittimità delle scelte gestionali operate dall’Organo Amministrativo e la loro adeguatezza economica, con esclusione del controllo di merito sull’opportunità e la convenienza delle scelte operate da tale organo;
- esaminato le principali operazioni tipiche ed usuali e quelle di maggior rilievo per verificare che non fossero in contrasto con l’oggetto sociale o in conflitto di interessi e tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale o, comunque, manifestamente imprudenti od azzardate;
- verificato che esse non fossero attuate in contrasto con le deliberazioni assunte dagli Organi Sociali o che fossero lesive dei diritti dei singoli o delle minoranze.

12. Osservazioni sull’adeguatezza della struttura organizzativa.

La struttura organizzativa, come per il passato, ha dato prova di efficienza e di adeguatezza.

Il Collegio ha vigilato, in contatto con il Preposto, sull’andamento di tale struttura, senza che siano emersi casi suscettibili di menzione particolare.

13. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Gli incontri ricorrenti del Collegio con il Preposto hanno consentito di seguire lo sviluppo e le risultanze delle attività svolte. Dalle analisi e dai controlli effettuati è emersa una valutazione di sostanziale correttezza ed affidabilità del sistema di controllo interno, intesa come verifica del rispetto della procedura per garantire una corretta gestione e prevenire, nei limiti del possibile, i rischi finanziari e operativi nonché eventuali frodi; mentre è continuata l'attività di "Internal auditing" disposta per le società controllate Industrie Pininfarina S.p.A. e Pininfarina Ricerca e Sviluppo S.p.A. e affidata alla Price WaterhouseCoopers S.p.A.

14. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo – contabile.

Il Collegio ritiene che il sistema contabile sia in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione.

15. Osservazioni sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate (art. 114 TUF) e delle informazioni ricevute dalla controllante.

Le disposizioni impartite da Pininfarina S.p.A. alle società controllate, ai sensi del 2° comma dell'art. 114 del D.LGS. 58/1998, appaiono adeguate, come da parte delle stesse società controllate è stata fornita alla Capogruppo l'informativa necessaria alla tempestiva conoscenza dei fatti aziendali.

16. Aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i revisori ai sensi dell'art. 150, comma 2, D.LGS. 58/1998.

Nel corso delle riunioni e degli incontri tenutisi con i rappresentanti della Società di Revisione non sono emersi fatti o aspetti rilevanti meritevoli di menzione.

È stata sempre constatata la massima collaborazione, anche avuto riguardo all'attività preparatoria per il bilancio di esercizio.

17. Adesione della società al codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate.

La società aderisce a partire dall'esercizio 2000 al codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A.

In data 9 febbraio 2004, il Consiglio di Amministrazione ha approvato un aggiornamento del Codice di comportamento "Internal dealing", in vigore presso la società già a partire dal 2003.

In data 29 marzo 2004 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in ossequio alle disposizioni del D.Lgs. 231/2001, definendo inoltre un aggiornamento del Codice Etico già in vigore presso la Società a partire dal 1993.

Sempre in data 29 marzo 2004 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la relazione annuale predisposta a commento del Sistema di Corporate Governance.

18. Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta, nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso della stessa.

L'attività di controllo svolta dal Collegio è avvenuta con:

- gli interventi volti alla verifica degli adempimenti di legge e di statuto;
- la partecipazione alle riunioni degli Organi sociali;
- l'acquisizione di informazioni concernenti i controlli e la vigilanza esercitata dalla Società di Revisione;
- la raccolta di ulteriori informazioni in incontri con il Preposto ed i Responsabili delle varie funzioni aziendali;
- l'analisi, svolta congiuntamente con gli uffici, di eventuali nuove disposizioni o comunicazioni Consob di interes-

se per la Società. Il Collegio ha constatato l'esistenza dei presupposti organizzativi per il rispetto delle norme statutarie, di legge e di regolamento disciplinanti la materia, nella continua evoluzione e ricerca di miglioramento.

19. Eventuali proposte da rappresentare all'Assemblea (art. 153 TUF).

In relazione sia al disposto del secondo comma dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998, sia al generale obbligo di vigilanza di cui all'art. 149 lettera a) di tale decreto, sia ancora all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria che prevede la discussione del bilancio di esercizio, il Collegio Sindacale dà atto di aver vigilato sull'osservanza delle norme procedurali e di legge riguardanti la formazione di quest'ultimo.

In base ai controlli effettuati direttamente ed alle informazioni scambiate con la Società di Revisione, preso altresì atto della relazione ex art. 156 del D.Lgs. 58/1998 di quest'ultima, che esprime un giudizio senza riserve, il Collegio ritiene di non avere né osservazioni né proposte sul Bilancio, sulla Relazione sulla Gestione e sulla destinazione del risultato di esercizio, che conseguentemente ritiene, per quanto di propria specifica competenza, suscettibili della Vostra approvazione.

Del pari, con specifico riferimento al disposto del secondo comma dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998, il Collegio ritiene di non avere proposte da effettuare in ordine alle altre materie di sua competenza.

Sul punto all'ordine del giorno relativo alla deliberazione da assumersi in materia di acquisto ed alienazione di azioni proprie, richiamato quanto esposto sul punto dagli Amministratori, il Collegio dà atto che la proposta di delibera è conforme alle prescrizioni di cui agli artt. 2357, 2357-ter del Codice Civile, nonché a quelle di cui all'art. 132 del D.Lgs. 58/1998.

Torino li, 26 aprile 2004

I Sindaci

Giacomo Zunino



Giorgio Giorgi



Piergiorgio Re



Relazione della società di revisione
ai sensi dell'articolo 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti
della Pininfarina S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Pininfarina S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Pininfarina S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano circa il 68% e circa il 30% rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è di altri revisori.

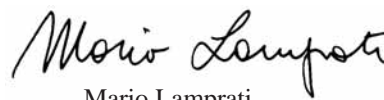
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2003.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Pininfarina S.p.A. al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
4. A titolo di richiamo di informativa evidenziano quanto segue:

Come indicato nella relazione sulla gestione, dal 1° gennaio 2004 ha avuto effetto la fusione per incorporazione delle società controllate Industrie Pininfarina S.p.A. e Pininfarina Ricerca e Sviluppo S.p.A. nella controllante Pininfarina S.p.A.

Torino, 23 aprile 2004

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Mario Lamprati
(Socio)

SINTESI DI RELAZIONE SULLA CORPORATE GOVERNANCE

Il modello di Corporate Governance 2003 si può così sinteticamente descrivere:

- 1) Il ruolo del Consiglio di Amministrazione è caratterizzato da centralità di funzioni e da una equilibrata rappresentanza di membri indipendenti e non esecutivi. Le sue attività, secondo una prassi consolidata, coincidono con quelle sinteticamente descritte dall'art. 1.2 del Codice di Autodisciplina. Esso è composto da nove amministratori, in dettaglio:

NOMINATIVO	CARICA
Sergio Pininfarina (1)	Presidente
Andrea Pininfarina (1)	Amministratore Delegato
Elisabetta Carli (3)	Amministratore
Mario Renzo Deaglio (2)	Amministratore
Cesare Ferrero (2)	Amministratore
Carlo Pavesio (2)	Amministratore
Lorenza Pininfarina (3)	Amministratore
Paolo Pininfarina (1)	Amministratore
Franzo Grande Stevens (2)	Amministratore

(1) Amministratori esecutivi

(2) Amministratori non esecutivi e indipendenti

(3) Amministratori non esecutivi.

Sono considerati Amministratori indipendenti:

- a) coloro che non intrattengono direttamente, indirettamente o per conto terzi, né hanno di recente intrattenuto relazioni economiche con la Società, con sue controllate, con gli amministratori esecutivi, con l'azionista o gruppi di azionisti che controllano la Società, di rilevanza tale da condizionarne l'autonomia di giudizio.
 - b) coloro che non sono titolari, direttamente, indirettamente o per conto di terzi, di partecipazioni azionarie di entità tale da permettere loro di esercitare il controllo o una influenza notevole sulla Società, né partecipano a patti parasociali per il controllo della Società stessa.
 - c) Coloro che non sono stretti familiari di amministratori esecutivi della Società o di soggetti che si trovino nelle situazioni indicate alle precedenti lettere a) e b).
- 2) Il Consiglio si riunisce con cadenza regolare, lo statuto societario prevede un minimo di 4 sedute annuali, nel 2003 si sono svolte 6 riunioni; l'assenza di qualche amministratore o sindaco alle riunioni può definirsi un fatto raro; le riunioni previste per il 2004 sono almeno 6. Gli Amministratori durano in carica un triennio, quelli attuali scadranno con l'Assemblea degli Azionisti che approverà il Bilancio 2005. Nell'ambito del Consiglio, al Presidente e Amministratore Delegato sono attribuite funzioni di coordinamento e di direzione dei lavori. Il Presidente convoca l'organo amministrativo e stabilisce l'ordine del giorno. Al Consiglio è inoltre garantita adeguata informativa sull'esercizio delle mansioni delegate ad altri organi, anche non collegiali. Il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società.

In occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, dieci giorni prima dell'assemblea, viene depositata presso la sede sociale la lista contenente i nominativi che l'azionista di maggioranza intende proporre con il curriculum vitae dei candidati al primo mandato.

L'insieme dei Comitati, parte integrante delle regole di Governance della Pininfarina S.p.A., è costituito:

- dal Comitato per le nomine e le remunerazioni (Presidente: Sergio Pininfarina, membri: Cesare Ferrero, Franzo Grande Stevens) che nel 2003 si è riunito due volte; Nel corso dell'anno i principali temi trattati hanno riguardato: la proposta inerente gli emolumenti per la carica afferenti il Consiglio di Amministrazione, deliberati poi dall'Assemblea del 15.5.2003; la definizione delle cariche in seno al Consiglio di Amministrazione con i relativi emolumenti.
- dal Comitato per il controllo interno (Presidente: Mario Renzo Deaglio, membri Cesare Ferrero, Carlo Pavesio) che nel 2003 si è riunito tre volte. In particolare l'attività svolta nel corso dell'anno ha riguardato il proseguimento delle attività relative al D. Lgs. 231/01 e il piano di audit in corso presso le società del Gruppo. Al Comitato riferisce la struttura di Internal Audit le cui attività sono state date dalla Società in outsourcing.

Inoltre è operativo un preposto a supporto del Comitato di controllo interno senza rapporti di dipendenza con la Pininfarina S.p.A. o di altre società del Gruppo. Egli riferisce ai Sindaci ed al Comitato per il controllo interno.

Esiste altresì una risorsa interna responsabile per le relazioni con gli Investitori sia essi istituzionali che privati operante nell'ambito della Direzione Finanza e Affari Societari.

3) Il trattamento delle informazioni riservate avviene nel rispetto di una specifica procedura che definisce le modalità di comunicazione all'esterno delle informazioni medesime. Questa procedura prevede, in sintesi:

- la chiara indicazione verbale, da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione, che trattasi di informazioni riservate.
- L'obbligo, da parte dei consiglieri e dei sindaci, di non riprodurre eventuali documenti distribuiti durante le sedute del Consiglio.
- La puntuale verifica ad ogni riunione del Consiglio che non siano trapelate all'esterno informazioni riservate tali da nuocere agli scopi sociali o da turbare il regolare andamento delle contrattazioni sui titoli in Borsa.
- L'obbligo di avvertire immediatamente la Società nel caso un membro del Consiglio o del Collegio venga a conoscenza della diffusione parziale o totale di informazioni riservate all'esterno degli organi collegiali.

La funzione della comunicazione istituzionale è assolta tramite una struttura dedicata. Le caratteristiche proprie dell'assemblea della Pininfarina S.p.A., in termini di mancanza di criticità e di tradizionale snellezza di gestione, hanno suggerito di non proporre l'adozione di un regolamento assembleare.

4) Lo statuto sociale prevede che il Collegio Sindacale venga eletto con il voto di lista e nel rispetto di un procedimento che permette la rappresentanza, nello stesso, di esponenti degli Azionisti di minoranza.

5) A partire dal 1° gennaio 2003 la Società ha introdotto il Codice di comportamento "Internal Dealing". In data 9 febbraio 2004 è stato approvato un aggiornamento, in seguito alla fusione per incorporazione delle due maggiori società operative nella Pininfarina S.p.A., che definisce quali "persone rilevanti":

- a) i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Pininfarina S.p.A.;
- b) i componenti del comitato di direzione della società .

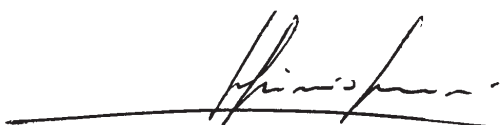
La soglia per l'obbligo di informativa trimestrale è di 25.000 euro mentre per quella per l'informativa senza indugio è pari a 125.000 euro.

Sono inoltre stati definiti dei periodi di blocco totale di operatività sugli strumenti finanziari della Società in corrispondenza dei Consigli di Amministrazione di approvazione delle relazioni trimestrali, semestrali e del progetto di Bilancio. Il testo completo del Codice è disponibile presso il sito www.Pininfarina.it.

Nel Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2003 è stato adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo che sarà applicato in azienda secondo i dettami della Legge 231/2001, nell'ambito del modello è stato inoltre definito un aggiornamento del Codice Etico per tutti i dipendenti. E' inoltre stato definito un Organismo di sorveglianza composto da un amministratore indipendente, da un sindaco e dal preposto al controllo interno.

Conformemente alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, "Testo Unico sulla Privacy", la Pininfarina S.p.A. si è già attivata per completare l'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza entro i termini di legge.

Torino, 29 marzo 2004



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Sergio Pininfarina

DELIBERAZIONI
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 2357 E 2357 TER DEL CODICE CIVILE
E DELL'ARTICOLO 132 DEL D. LGS. 58/98
RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Signori Azionisti,

Vi proponiamo di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del codice civile e dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, l'acquisto, in una o più volte e per il periodo di diciotto mesi dalla data della deliberazione, di complessive massime n. 931.700 (novecentotrentunomilasettecento) azioni ordinarie e/o di risparmio della società da nominali euro 1 (uno) cadauna, e comunque entro il limite di legge, ad un corrispettivo non inferiore nel minimo del 15% (quindici per cento) e non superiore nel massimo del 15% (quindici per cento) rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente l'operazione.

L'acquisto si rende opportuno al fine di consentire alla Vostra Società di disporre di un quantitativo di azioni da utilizzare per eventuali scambi azionari in sede di attuazione della politica di investimenti correlati al realizzo dell'oggetto sociale e per la realizzazione del piano di stock options 2002 - 2004 destinato ai Dirigenti della Società e delle sue controllate dirette o indirette.

Vi precisiamo che le società controllate non detengono azioni della Pininfarina S.p.A., mentre la Società alla data di stesura della presente relazione detiene n. 196.194 azioni proprie.

Fatto salvo quanto previsto dal terzo comma dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, le operazioni di acquisto saranno effettuate sul mercato, con le modalità previste dal Regolamento dei mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A..

Vi proponiamo inoltre di considerare correlativamente revocata, per la parte non utilizzata, la delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e all'utilizzo delle stesse adottata dall'assemblea del 15 maggio 2003, destinando alla riserva straordinaria l'ammontare residuo della riserva per acquisto azioni proprie e di effettuare uno stanziamento di euro 27.951.000 (ventisette milioni novecentocinquantomila) alla stessa riserva per acquisto azioni proprie, prelevandolo dalla riserva straordinaria alla quale saranno accreditati gli importi relativi all'eventuale svalutazione delle azioni proprie in portafoglio e dalla quale saranno prelevati gli importi necessari per la ricostituzione della riserva azioni proprie acquistate nel caso di rivalutazione delle azioni proprie successivo all'eventuale svalutazione delle stesse.

Vi proponiamo altresì, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 ter del Codice Civile, di autorizzare l'utilizzo – in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte – delle azioni proprie già in portafoglio e di quelle acquistate in base alla presente proposta:

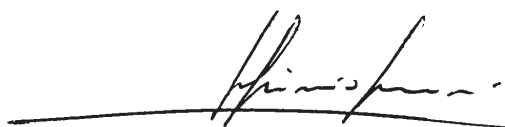
- mediante alienazione delle stesse, anche quale corrispettivo dell'acquisizione di partecipazioni nel quadro della politica di investimento della Società, ad un corrispettivo non inferiore del 10% (dieci per cento) rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente l'operazione,
- per la realizzazione, fino ad un massimo di n. 404.000 (quattrocentoquattromila) azioni, del piano di stock option 2002 – 2004 destinato ai dirigenti della Società o di sue controllate dirette o indirette ad un prezzo non inferiore al valore delle azioni al momento dell'offerta delle opzioni, determinato ai sensi della normativa fiscale.

Vi proponiamo infine di ricostituire di volta in volta, contestualmente al trasferimento delle azioni, la riserva acquisto azioni proprie per un ammontare pari al valore di carico delle azioni trasferite.

Nei limiti stabiliti dal primo e dal secondo comma dell'art. 2357 del codice civile potranno essere effettuate operazioni successive di acquisto ed alienazione.

Vi proponiamo infine di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso ai legali rappresentanti in carica in via disgiunta, a dar corso alle operazioni di acquisto e di disposizione delle azioni proprie attribuendo agli stessi la facoltà di stabilire, di volta in volta, nei limiti di cui sopra e nel rispetto della normativa vigente in tema di esecuzione delle negoziazioni su titoli quotati, quantità, termini, modalità e condizioni che riterranno più opportuni.

Torino, 29 marzo 2004



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Sergio Pininfarina

BILANCIO CONSOLIDATO

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI CONSOLIDATI

(euro)	31.12.2003	31.12.2002
Dati economici		
Ricavi netti	688.549	485.826
Valore della produzione	779.215	529.819
Margine operativo lordo	45.107	38.510
Risultato operativo	26.514	20.861
Proventi finanziari netti	4.010	1.635
Risultato prima delle imposte	22.190	12.138
Utile dell'esercizio/periodo di Gruppo	10.145	14.914
Autofinanziamento*	28.239	32.387
Dati patrimoniali		
Immobilizzazioni nette	172.874	102.810
Capitale investito netto	93.779	76.092
Patrimonio netto di Gruppo	173.707	166.663
Posizione finanziaria netta	105.927	116.437
Indici (%)		
MOL/Valore produzione	5,79	7,27
ROS (risultato operativo/Valore produzione)	3,40	3,94
ROI (risultato operativo/capitale investito netto)	28,27	27,41
ROE (utile/patrimonio netto)	5,84	8,95
Proventi finanziari netti/Valore produzione	0,51	0,31
Altri dati statistici		
Investimenti dell'esercizio/periodo	42.897	22.555

* Utile di Gruppo più ammortamenti

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO PININFARINA

IL RISULTATO REDDITUALE

I ricavi netti ammontano a 688,5 milioni di euro mostrando un aumento di 202,7 milioni di euro (+41,72%) rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente. Tutti i settori hanno contribuito a questo risultato, per altro principalmente dovuto al settore produttivo con il raggiungimento della piena operatività sul nuovo modello *Ford Streetka*.

Il valore della produzione è risultato di 779,2 milioni di euro, in aumento di 249,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (+47,07%), la sua ripartizione per settori di attività è la seguente:

(migliaia di euro)	2003	%	2002	%	Variazioni
Produzione di autovetture e ricambi	649.624	83,4	435.797	82,3	213.827
Design, engineering e prototipi	101.807	13,0	66.321	12,5	35.486
Altre	27.784	3,6	27.701	5,2	83
Totale	779.215	100,0	529.819	100,0	249.396

I costi operativi, al netto delle rimanenze, espongono 636,3 milioni di euro per l'acquisto di materiali e servizi (+52,73%), il valore aggiunto conseguentemente salda a 142,9 milioni di euro incrementandosi di 29,7 milioni di euro (+26,23%) sull'esercizio precedente; la sua incidenza sul valore della produzione è del 18,34% (21,36% un anno prima).

Il costo del lavoro ammonta a 97,8 milioni di euro (+30,92%) e si rapporta ad un numero di dipendenti a fine anno pari a 2.486 unità, 255 in più rispetto al 31.12.2002 (+11,43%).

Il margine operativo lordo è di 45,1 milioni di euro, in aumento di 6,6 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (+17,14%); la sua incidenza sul valore della produzione risulta del 5,79% (7,27% nel 2002).

Gli ammortamenti, saldano a 18,1 milioni di euro (+3,42%) e gli accantonamenti a 0,5 milioni di euro, più che raddoppiati rispetto ad un anno prima.

Il risultato operativo, pari a 26,5 milioni di euro, è aumentato di 5,6 milioni di euro (+26,79%). Il rapporto tra esso ed il valore della produzione è del 3,40% (3,94% nel 2002).

Il miglioramento dei mercati ha consentito un aumento dei proventi finanziari netti più che doppio rispetto all'esercizio precedente. Essi risultano infatti di 4 milioni di euro (1,6 nel 2002). Gli oneri diversi netti saldano a 8,3 milioni di euro (-20,19%).

Il risultato lordo è di 22,2 milioni di euro in aumento di 10,1 milioni di euro (+83,47%), la sua incidenza sul valore della produzione è il 2,85% (2,29% nel 2002)

Le imposte gravano per 12,1 milioni di euro contro un valore positivo di 2,8 milioni di euro dell'esercizio precedente. Esse sono il 54,50% del risultato lordo (23,14% nel 2002). Ricordiamo che l'anno 2002 aveva usufruito appieno del beneficio fiscale permesso dalla Legge Tremonti.

La perdita di pertinenza di terzi è relativa al consolidamento della Pininfarina Sverige A.B. e ammonta a 19 mila euro.

L'utile netto salda a 10,1 milioni di euro con una diminuzione di 4,8 milioni di euro (-32,21%), la sua incidenza sul valore della produzione è dell'1,30% (2,81% nel 2002).

La tavola di analisi del risultato reddituale è nell'allegato 1.

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il fabbisogno netto di capitale al 31 dicembre 2003 aumenta rispetto all'esercizio precedente di 17,6 milioni di euro per i seguenti motivi:

- le immobilizzazioni nette totalizzano complessivamente 172,9 milioni di euro con un aumento delle immobilizzazioni immateriali e materiali di 64,9 milioni di euro a causa di investimenti per 88,5 milioni di euro, ammortamenti per 18,1 milioni, disinvestimenti per 39,3 milioni e storno ammortamenti per 33,8 milioni di euro; le immobilizzazioni finanziarie si incrementano di 5,2 milioni di euro.
- il capitale di esercizio, sempre negativo, ammonta a 79,1 milioni di euro aumentando la sua negatività di 52,4 milioni di euro per l'aumento più che proporzionale delle passività a breve sulle attività a breve;

- il fondo di trattamento di fine rapporto è sostanzialmente invariato per i maggiori utilizzi del periodo saldando a 26,0 milioni di euro.

Il fabbisogno di capitale è coperto da:

- patrimonio netto che aumenta di 7,0 milioni di euro per la quota parte degli utili dell'esercizio 2002 mandati a riserva diminuita dal differenziale negativo tra gli utili 2003 e quelli del 2002; esso copre le immobilizzazioni nette per 1 volta (1,62 volte nel 2002);
- disponibilità finanziarie nette che diminuiscono di 10,5 milioni di euro (-9,02%).

La tavola di analisi della situazione patrimoniale è nell'allegato 1.

LA SITUAZIONE FINANZIARIA

Le disponibilità nette finali diminuiscono nel 2003 di 9,9 milioni di euro come somma tra i seguenti fattori:

- il flusso monetario da attività di esercizio, che aumenta di 12,2 milioni di euro per il minor fabbisogno del capitale di esercizio;
- il flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni che ha richiesto 24,7 milioni di euro in più rispetto al 31.12.2002;
- il flusso monetario di attività di finanziamento che diminuisce di 1 milione di euro;
- la distribuzione di utili che è sostanzialmente invariata rispetto a quella del precedente esercizio e pari a 3,1 milioni di euro

La tavola di analisi dei flussi finanziari è nell'allegato 1.

BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2003

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

(euro)	31.12.2003	31.12.2002
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I) Immobilizzazioni immateriali		
3 Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.170.989	2.463.745
5 Avviamento		
6 Immobilizzazioni in corso	52.767.456	20.000
7 Altre	3.061.519	3.747.506
Totale	59.999.964	6.231.251
II) Immobilizzazioni materiali		
1 Terreni e fabbricati	57.939.026	48.634.246
2 Impianti e macchinario	30.512.750	32.885.738
3 Attrezzature industriali e commerciali	7.456.759	4.595.663
4 Altri beni	8.055.529	3.991.588
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	351.435	3.119.833
Totale	104.315.499	93.227.068
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1 Partecipazioni in:		
a) imprese collegate	7.901.316	2.866.941
d) altre imprese	657.490	484.779
Totale	8.558.806	3.351.720
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	172.874.269	102.810.039
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	26.956.711	24.026.703
2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	16.239.686	7.495.941
3 Lavori in corso su ordinazione	42.122.288	36.879.081
4 Prodotti finiti e merci	908.168	181.413
Totale	86.226.853	68.583.138
II) Crediti		
1 verso clienti	69.408.255	44.838.514
3 verso imprese collegate	1.951.859	243.090
5 verso altri	41.310.453	19.029.984
Totale	112.670.567	64.111.588
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
3 Altre partecipazioni	11.562.193	8.901.906
4 azioni proprie	2.997.154	2.754.169
5 Altri titoli	57.703.963	88.904.522
Totale	72.263.310	100.560.597
IV) Disponibilità liquide		
1 Depositi bancari e postali	35.697.245	17.278.005
3 Denaro e valori in cassa	78.696	55.389
Totale	35.775.941	17.333.394
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	306.936.671	250.588.717
D) RATEI E RISCONTI		
Altri ratei e risconti	4.587.973	3.313.474
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	4.587.973	3.313.474
TOTALE ATTIVO	484.398.913	356.712.230

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

(euro)	31.12.2003	31.12.2002
A) PATRIMONIO NETTO:		
I Capitale	9.317.000	9.317.000
II Riserva da sovrapprezzo azioni	36.885.352	36.885.352
III Riserva di rivalutazione	1.578.884	1.578.884
IV Riserva legale	2.231.389	2.231.389
V Riserva per azioni proprie in portafoglio	27.951.000	25.000.000
VII Altre riserve		
a) Altre riserve	29.080.688	32.271.583
b) Riserva di consolidamento	56.496.726	44.464.634
c) Capitale e riserve di terzi	20.974	
IX Utile d'esercizio	10.144.734	14.914.026
TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	173.706.747	166.662.868
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2 Per imposte	7.749.873	8.879.106
3 Altri	6.834.176	4.595.740
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI B)	14.584.049	13.474.846
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	25.998.571	25.865.625
	25.998.571	25.865.625
D) DEBITI		
1 Obbligazioni		
3 Debiti verso banche	2.113.616	1.459.177
4 Debiti verso altri finanziatori	-	-
5 Acconti	38.879.559	22.215.939
6 Debiti verso fornitori		
- Esigibili entro l'esercizio successivo	141.425.614	108.562.992
- Esigibili oltre l'esercizio successivo	994.581	-
9 Debiti verso imprese collegate	695.266	145.227
11 Debiti tributari	19.552.250	2.343.027
12 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.333.938	2.862.552
13 Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	25.026.039	9.241.776
13 _b Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	3.000.000	-
TOTALE DEBITI D)	235.020.863	146.830.690
E) RATEI E RISCONTI		
Altri ratei e risconti	35.088.683	3.878.201
TOTALE RATEI E RISCONTI E)	35.088.683	3.878.201
TOTALE PASSIVO	484.398.913	356.712.230
CONTI D'ORDINE E ALTRI IMPEGNI		
Deposito titoli a garanzia	43.180.000	39.474.000
Attrezzature di terzi in comodato	133.972.292	133.972.292
Canoni di leasing a scadere	107.722.642	135.336.698
Fideiussioni	6.265.606	7.401.612
Impegni sottoscrizione quote di fondi	1.500.000	1.500.000
TOTALE CONTI D'ORDINE E ALTRI IMPEGNI	292.640.540	317.684.602

CONTO ECONOMICO

(euro)	31.12.2003	31.12.2002
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	688.549.251	485.825.603
2 Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	14.336.771	16.266.448
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	48.757.052	25.564
5 Altri ricavi e proventi	27.572.348	27.701.492
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	779.215.422	529.819.107
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 Per materie prime, di consumo, sussidiarie e merci	488.328.987	349.177.815
7 Per servizi	81.338.965	42.342.364
8 Per il godimento di beni di terzi	75.958.834	28.874.181
9 Costi per il personale:		
a) salari e stipendi	71.736.295	53.038.627
b) oneri sociali	21.657.493	17.276.564
c) trattamento di fine rapporto	4.433.168	4.350.403
10 Ammortamento e svalutazioni		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.175.701	2.675.191
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	14.918.745	14.798.181
d) svalutazione dei crediti	285.488	139.382
11 Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.973.735)	1.765.080
12 Accantonamenti per rischi	499.393	176.204
14 Oneri diversi di gestione	1.749.070	1.494.777
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE B)	761.108.404	516.108.769
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	18.107.018	13.710.338
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15 Proventi da partecipazioni:		
altre partecipazioni	801.182	1.031.696
16 Altri proventi finanziari:		
b) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.386.723	1.758.979
d) proventi diversi dai precedenti	3.915.417	5.516.686
17 Interessi ed altri oneri finanziari		
verso altri	(2.092.867)	(6.672.544)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI C)	4.010.455	1.634.817
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18 Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
19 Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	(1.215.625)	(1.690.361)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(339.134)	(1.531.116)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE D)	(1.554.759)	(3.221.477)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20 Proventi	1.690.685	73.589
21 Oneri	(63.328)	(59.618)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI E)	1.627.357	13.971
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	22.190.071	12.137.649
22 Imposte sul reddito dell'esercizio/periodo	(12.064.011)	2.776.377
23 (Utile) perdita di pertinenza di terzi	18.674	-
26 UTILE DELL'ESERCIZIO/PERIODO	10.144.734	14.914.026

NOTA INTEGRATIVA

CONTENUTO, AREA DI CONSOLIDAMENTO E STRUTTURA DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità a quanto stabilito dal D.L. 9 aprile 1991 n.127 di attuazione delle direttive CEE n.78/660 e n.83/349 in materia societaria, relative ai conti annuali e consolidati, ai sensi dell'art.1, comma 1, della legge 26 marzo 1990 n.69.

Il bilancio consolidato di Gruppo comprende i bilanci della Pininfarina S.p.a., società capogruppo, e delle Società controllate nelle quali essa dispone, direttamente o indirettamente, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria. Tali società sono incluse nel consolidamento col metodo integrale.

Le società in cui l'entità della partecipazione detenuta dal Gruppo è irrilevante sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il dettaglio delle partecipazioni è riportato nell'allegato 2.

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli approvati dalle assemblee degli Azionisti e dei Soci delle singole società, rettificati, ove necessario, per stornare poste di natura fiscale ed adeguati alle norme, omogenee nell'ambito del Gruppo, che disciplinano il bilancio consolidato.

Gli esercizi sociali di tutte le Società incluse nell'area di consolidamento chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Le Società controllate sono state incluse nel consolidamento con il metodo integrale che consiste, in sintesi, nell'assunzione degli elementi dell'attivo e del passivo nonché dei proventi e degli oneri delle singole imprese controllate.

L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "capitale e riserve di terzi". La parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta in una voce denominata "utile (perdita) dell'esercizio di terzi".

Le principali rettifiche, per passare dalla semplice aggregazione al consolidamento degli stati patrimoniali e dei conti economici, sono le seguenti:

- eliminazione delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste. Qualora l'eliminazione determini una differenza, questa è imputata, se negativa, in una voce del patrimonio netto denominata 'riserva di consolidamento', se positiva è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo delle imprese incluse nel consolidamento oppure, qualora ne sussistano i presupposti, è iscritta in una voce dell'attivo denominata 'differenza da consolidamento';
- eliminazione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento nonché dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime; sono inoltre eliminati gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nel patrimonio, se significativi;
- storno delle rettifiche di valore e degli accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie;
- storno dei dividendi incassati da società consolidate.

La conversione dei bilanci espressi in moneta non avente corso legale nello Stato è stata effettuata applicando alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico i tassi di cambio fissi definiti tra le valute aderenti all'euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi dell'attivo e del passivo sono valutati con criteri uniformi.

I criteri di valutazione sono quelli utilizzati nel bilancio di esercizio dell'impresa che redige il bilancio consolidato, tali criteri sono omogenei con quelli utilizzati nel precedente esercizio.

I criteri di valutazione significativi sono esposti di seguito.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono registrate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e sono costituite da costi aventi utilità pluriennale. Esse sono iscritte nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, e ammortizzate a quote costanti in base alla residua possibilità di utilizzazione e comunque in un periodo non superiore a cinque esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali che hanno raggiunto il totale ammortamento sono state debitamente stornate in conto.

Immobilizzazioni materiali

I beni materiali sono registrati al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori e rettificato in conformità alle leggi che ne permettono la rivalutazione; tali beni sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Le aliquote sono state così determinate:

immobili industriali e commerciali	3%
impianti, macchinari e attrezzature	dal 10 al 25%
mobilio e macchine ufficio	12%
macchine elettroniche ed elettromeccaniche	dal 18 al 20%
mezzi di trasporto	dal 20 al 25%

Per gli investimenti entrati in funzione nell'esercizio, le aliquote di ammortamento applicate sono ridotte nella misura del 50%.

Le spese di manutenzione sono imputate direttamente al conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Beni in leasing

Le operazioni di leasing finanziario sono contabilizzate registrando per competenza i canoni addebitati dalla società di leasing ed iscrivendo nei conti d'ordine l'ammontare dei canoni a scadere. Gli effetti che la contabilizzazione delle operazioni di leasing avrebbe sulla situazione consolidata al 31 dicembre 2003, qualora fosse stato adottato il criterio previsto dallo IAS 17, sono stati indicati in dettaglio nei commenti alle voci di bilancio.

I canoni di leasing sui contratti relativi alla realizzazione dei prototipi e delle attrezzature di una commessa produttiva, iniziata nel 2003, sono stati accertati sulla base della produzione effettuata nel periodo rispetto alla produzione prevista totale, al fine di assicurare la corretta correlazione tra costi e ricavi.

Partecipazioni

Sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il valore di carico è eventualmente ridotto solo in presenza di perdite durevoli di valore; il valore originario sarà ripristinato negli esercizi successivi se verranno meno i motivi della rettifica effettuata.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di realizzazione applicando i seguenti criteri:

- le materie prime sono valutate al costo medio di acquisto su base annua applicata secondo il metodo L.I.F.O. a scatti;
- i semilavorati sono valorizzati al costo di fabbricazione;
- i lavori in corso su ordinazione sono valutati adottando la tecnica della percentuale di completamento;
- i prodotti finiti sono valorizzati al costo medio di fabbricazione su base annua seguendo il metodo L.I.F.O. a scatti.

Crediti e debiti

I crediti e debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale. Per i crediti, esso è ridotto a quello di presunto realizzo mediante accantonamento ad apposito fondo. I crediti e debiti in valuta sono convertiti in euro al cambio della data dell'operazione e la differenza tra tale valore e l'importo effettivamente pagato o percepito viene imputata al conto economico tra gli oneri e proventi finanziari.

Le differenze di cambio, originate dall'allineamento dei crediti e debiti in valuta al cambio medio di fine esercizio rispetto a quello della data dell'operazione, sono imputate al conto economico tra gli oneri e proventi finanziari.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli azionari quotati sono iscritti al minore tra il costo e il valore di mercato a fine esercizio 2003. Gli altri titoli di stato o garantiti dallo stato sono iscritti al minore tra il costo d'acquisto e il valore di mercato al 31.12.2003 come segnalato da una primaria Banca e dalle società di gestione che li hanno in gestione patrimoniale.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI E PASSIVI

Sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale e costituiscono l'applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi nell'ambito dell'esercizio.

IMPOSTE SUL REDDITO

Il conteggio delle imposte sul reddito è stato effettuato sulla previsione dell'onere di imposta sui redditi di esercizio delle Società consolidate, con riferimento alle norme ed alle aliquote vigenti al 31.12.2003, ed è determinato tenendo conto dei crediti d'imposta originati dalla distribuzione di dividendi tra le società del Gruppo.

In particolare il fondo imposte differite comprende gli oneri fiscali relativi alle differenze temporali fra i risultati fiscalmente imponibili, come da bilanci civilistici, e quelli ottenuti eliminando gli effetti economici delle partite contabilizzate dalla Capogruppo e da alcune controllate per ottenere benefici fiscali altrimenti non ottenibili.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo copre il totale delle indennità spettanti alla cessazione del rapporto di lavoro maturate a favore di tutti i dipendenti al 31.12.2003 in conformità alla legislazione ed al contratto collettivo di lavoro vigente a tale data nonché, come effettuato nei decorsi esercizi, alla costante giurisprudenza regolante gli effetti, nei confronti del T.F.R., delle variazioni di qualifica tra personale operaio ed impiegatizio intervenute in pendenza del rapporto di lavoro.

L'acconto sulle future ritenute d'imposta, versato a norma di legge negli esercizi 1997 e 1998, è stato rilevato nei "crediti verso altri"; la quota di rivalutazione di competenza è stata rilevata nei "proventi e oneri finanziari".

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza e della prudenza. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi. I dividendi ricevuti sono contabilizzati al momento del loro effettivo incasso.

SPESE DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITÀ

Sono imputate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

CONTRIBUTI DELIBERATI DA ENTI PUBBLICI

A partire dal 1999 i ricavi per contributi deliberati da Enti pubblici a sostegno di specifici piani di investimento sono rilevati per competenza, in relazione alla vita utile delle attività per i quali essi sono stati concessi. La quota di contributi di competenza dell'esercizio è rilevata tra gli "altri ricavi e proventi" nel valore della produzione. In caso di indeterminatezza dell'ammontare dei contributi deliberati ed ancora da ricevere, i relativi ricavi sono stati determinati, in osservanza del principio della prudenza, in base ad una stima dell'ammontare delle somme che saranno corrisposte.

I contributi in conto capitale deliberati in esercizi precedenti al 1999 e non ancora interamente ricevuti, sono contabilizzati tra i "proventi straordinari" al momento dell'effettivo ricevimento.

COMPARABILITÀ CON IL BILANCIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Nell'allegato bilancio sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio 2002. Nel bilancio dell'esercizio 2003 sono state effettuate alcune riclassificazioni. Per omogeneità di comparazione, i dati relativi all'esercizio 2002 sono stati analogamente riclassificati.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali (valori in euro)

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati

Costo storico

	Saldo al 31.12.2002 (a)	Incrementi dell'esercizio (b)	Decrementi dell'esercizio (c)	Saldo al 31.12.2003 (d=a+b-c)	Immobiliz. immateriale nette al 31.12.2003
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.573.357	3.182.942	836.386	7.919.913	4.170.989
Altre	7.278.698	1.164.393	164.350	8.278.741	2.018.022
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	20.000	52.767.456	20.000	52.767.456	52.767.456
Differenze di consolidamento	1.412.135	0	0	1.412.135	1.043.497
Totale	14.284.190	57.114.791	1.020.736	70.378.245	59.999.964

Ammortamenti accumulati

	Saldo al 31.12.2002 (e)	Incrementi dell'esercizio (f)	Decrementi dell'esercizio (g)	Saldo al 31.12.2003 (h=e+f-g)
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.109.612	1.475.698	836.386	3.748.924
Altre	4.731.655	1.543.037	13.973	6.260.719
Differenze di consolidamento	211.673	156.965	0	368.638
Totale	8.052.940	3.175.700	850.359	10.378.281

Gli acquisti sono relativi a software applicativi reperiti sul mercato o fatti sviluppare da software house ed a costi per disegni, progettazione e varie aventi natura pluriennale. L'incremento delle immobilizzazioni immateriali in corso è dovuto principalmente alla capitalizzazione di euro 48.544.214 relativi ad una commessa per Volvo.

Essi rappresentano la curva di spesa effettivamente sostenuta su un nuovo progetto relativamente alle attività di progettazione e sviluppo su una commessa che sarà in produzione a partire dalla seconda metà del 2005.

Immobilizzazioni materiali (valori in euro)

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati

Costo storico

	Saldo al 31.12.2002 (d=a+b-c)	Acquisti dell'esercizio (b)	Alienazioni dell'esercizio (c)	Saldo al 31.12.2003 (d=a+b-c)	Immobiliz. materiale nette al 31.12.2003 (e=d-l)
Terreni e fabbricati	69.887.691	11.208.728	0	81.096.419	57.939.026
Impianti e macchinario	124.252.248	6.215.212	17.877.039	112.590.421	30.512.750
Attrezzature industriali e commerciali	46.427.242	8.068.062	12.746.251	41.749.053	7.456.759
Altri beni	14.793.907	5.535.010	4.513.891	15.815.026	8.055.529
Immobili in corso	3.119.834	351.435	3.119.834	351.435	351.435
Totale	258.480.922	31.378.447	38.257.015	251.602.354	104.315.499

Ammortamenti accumulati

	Saldo al 31.12.2002 (l=f+g+h-i)	Incrementi dell'esercizio (g)	Riduzioni dell'esercizio (i)	Saldo al 31.12.2003 (l=f+g+h-i)
Terreni e fabbricati	21.253.446	1.903.947	0	23.157.393
Impianti e macchinario	91.366.506	8.525.861	17.814.696	82.077.671
Attrezzature industriali e commerciali	41.831.577	3.143.229	10.682.512	34.292.294
Altri beni	10.802.319	1.345.708	4.388.530	7.759.497
Totale	165.253.848	14.918.745	32.885.738	147.286.855

Gli investimenti si riferiscono prevalentemente ad impianti ed attrezzature di produzione e ad apparecchiature elettroniche sia tecniche che gestionali.

Nell'esercizio precedente e nell'esercizio in corso le società del Gruppo hanno stipulato contratti di leasing con San Paolo Leasing S.p.A. per la realizzazione dei prototipi e attrezzature relativi ad una commessa produttiva e con Locat S.p.A. per la realizzazione di un nuovo stabilimento industriale. A partire dall'esercizio 2003, le società di leasing hanno iniziato ad addebitare canoni, in quanto i cespiti oggetto dei contratti sono stati completati e consegnati all'utilizzatore. Qualora la società avesse contabilizzato tali operazioni secondo lo IAS 17, le immobilizzazioni tecniche per attrezzature (ammortizzate sulla base della produzione effettuata) risulterebbero superiori di 28,1 milioni di euro circa e gli immobili ed i terreni risulterebbero superiori di 12,0 milioni di euro, mentre i debiti verso altri finanziatori risulterebbero superiori di 67,5 milioni di euro circa. Alla stessa data i saldi delle voci fatture da ricevere e risconti attivi sarebbero risultati rispettivamente minori di 31,1 milioni di euro e di 1 milione di euro. Qualora le operazioni in oggetto fossero state contabilizzate secondo i principi dello IAS 17, il patrimonio netto al 31 dicembre 2003 e l'utile del periodo risulterebbero superiori di 2,7 milioni di euro circa, al lordo del teorico effetto fiscale.

Le rivalutazioni (non si sono effettuate svalutazioni) che hanno interessato le immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

(euro)	Rivalutazione legge 72/83	Rivalutazione legge 413/91	Totale
Immobili industriali	944.590	5.349.505	6.294.095
Impianti e macchinario	461.199	0	461.199
Attrezzature industriali e commerciali	222.232	0	222.232
Mobiliario e macchine ufficio	50.137	0	50.137
Veicoli	47.662	0	47.662
Totale	1.725.820	5.349.505	7.075.325

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

In imprese collegate

(euro)	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
Open Air Systems GmbH	7.156.516	2.070.302	5.086.214
Pasiphae S.à r.l.	744.800	796.639	(51.839)
Totale	7.901.316	2.866.941	5.034.375

Nel corso dell'esercizio la Open Air Systems GmbH è stata ricapitalizzata per euro 6.250.000.

L'adeguamento del valore delle partecipazioni in società collegate al 31 dicembre 2003 ha determinato le rettifiche negative come di seguito riportate:

(euro)	
Open Air Systems GmbH	1.163.786
Pasiphae S.à r.l.	51.839
Totale	1.215.625

L'adeguamento del valore delle partecipazioni è stato contabilizzato tra le rettifiche di valore di attività finanziarie.

In altre imprese

(euro)	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
Banca Passadore S.p.A.	257.196	257.196	0
Midi Ltd	217.435	227.454	(10.019)
Idroenergia Soc.cons.a r.l.	516	0	516
Altre	182.343	129	172.066
Totale	657.490	484.779	172.711

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

(euro)	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	26.956.711	24.026.703	2.930.008
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	16.239.686	16.932.824	(693.138)
Lavori in corso su ordinazione	42.122.288	27.442.198	14.680.090
Prodotti finiti e merci	908.168	181.413	726.755
Totale	86.226.853	68.583.138	17.643.715

La valutazione del magazzino ai costi correnti di fine esercizio non si discosta significativamente da quella secondo il criterio LIFO. L'incremento dei lavori in corso su ordinazione è principalmente legato all'avanzamento di importanti commesse per i programmi *Volvo P15* e *Alfa Romeo 946*.

CREDITI

Verso clienti

(euro)	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
Crediti verso clienti	73.598.384	48.763.969	24.834.415
Fondo svalutazione crediti	(4.190.129)	(3.925.455)	(264.674)
Totale	69.408.255	44.838.514	24.569.741

L'aumento dei crediti verso Clienti è conseguenza diretta dell'aumento dei ricavi.

Verso imprese collegate

(euro)	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
Open Air Systems filiale Italia	54.432	10.596	43.836
Open Air Systems GmbH	1.897.427	232.494	1.664.933
Totale	1.951.859	243.090	1.708.769

Verso altri

(euro)	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
Crediti verso erario per int. crediti d'imposte	3.493.921	2.918.050	575.871
Crediti verso erario per imposta su T.F.R.	1.392.664	1.691.421	(298.757)
Crediti per imposte anticipate	18.142.628	4.862.945	13.279.683
Crediti verso erario per I.V.A.	15.122.577	5.296.433	9.826.144
Crediti verso istituti previdenziali	172.402	985.489	(813.087)
Contributi ex lege 488/92	0	0	0
Anticipi a fornitori	227.065	1.663.591	(1.436.526)
Altri crediti	2.759.196	1.612.055	1.147.141
Totale	41.310.453	19.029.984	22.280.469

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altre partecipazioni

(euro)	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
Sanpaolo IMI S.p.A.	221.157	221.157	0
Banca Intermobiliare S.p.A.	5.861.920	3.596.800	2.265.120
Azioni proprie	3.328.722	3.694.275	(365.553)
Azioni diverse in gestione patrimoniale	5.664.593	6.196.380	(531.787)
Fondo oscillazione titoli azionari quotati	(517.045)	(2.052.497)	1.535.452
Totale	14.559.347	11.656.115	2.903.232

Altri titoli

(euro)	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
Titoli di stato o garantiti dallo stato	12.226.261	13.290.562	(1.064.301)
Titoli di istituti di credito speciale o a m/t	42.266.468	45.613.960	(3.347.492)
Carta commerciale	3.211.234	30.000.000	(26.788.766)
Totale	57.703.963	88.904.522	(31.200.559)

I valori di bilancio sono esposti al netto di un accantonamento al fondo oscillazione partecipazioni e titoli pari a 339.134 euro.

Disponibilità liquide

(euro)	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
Depositi bancari e postali	35.697.245	17.278.005	18.419.240
Denaro e valori in cassa	78.696	55.389	23.307
Totale	35.775.941	17.333.394	18.442.547

I depositi bancari derivano da disponibilità temporanee generate nell'ambito della gestione di tesoreria e di quella patrimoniale.

RATEI E RISCONTI

Altri ratei e risconti

(euro)	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
Ratei	241.166	446.419	(205.253)
Risconti	4.346.807	2.867.055	1.479.752
Totale	4.587.973	3.313.474	1.274.499

Il dettaglio dei ratei attivi è il seguente:

(euro)	
Previsione di interessi attivi	214.554
Previsione di indennizzi assicurativi	26.556
Sopravvenienze diverse	56
Totale	241.166

Il dettaglio dei risconti attivi è il seguente:

(euro)	
Quota parte anticipata di noleggi e leasing	3.135.661
Parte di competenza di premi assicurativi	73.393
Canoni di manutenzione anticipati	213.805
Risconti diversi	923.948
Totale	4.346.807

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il **capitale** ammonta a 9.317.000 euro ed è così composto:

(euro)	Azioni ordinarie	Azioni di risparmio	Totale azioni
Saldo al 31.12.2003	9.251.092	65.908	9.317.000

La **riserva da sovrapprezzo** azioni è invariata a 36.885.352 euro.

La **riserva da rivalutazione** è invariata a 1.578.884 euro. Essa è iscritta in bilancio al lordo delle imposte dovute in caso di distribuzione in quanto non se ne prevede l'utilizzo in una forma che la renderebbe tassabile.

La **riserva legale** è invariata a 2.231.389 euro.

La **riserva per azioni proprie** è variata da 25 milioni di euro a 27.951 mila euro.

Le **altre riserve** fanno registrare le seguenti variazioni:

La **riserva straordinaria** passa da 32.271.583 euro a 29.080.688 euro per effetto: della destinazione riserve per azioni proprie per euro 2.951.000; per dividendi distribuiti per euro 239.895.

La **riserva di consolidamento** passa da 44.464.634 euro a 56.496.726 euro.

La riconciliazione tra il patrimonio netto ed il risultato della Pininfarina S.p.A. ed il patrimonio netto ed il risultato del Gruppo al 31 dicembre 2003 è la seguente:

(euro)	Utile netto dell'esercizio	Patrimonio netto
Patrimonio netto e risultato della Pininfarina S.p.A.	8.570.931	115.615.244
Risultati delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale; differenze tra il valore di carico delle partecipazioni incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto di queste.	9.713.320	64.032.881
Eliminazione dei dividendi infragruppo.	(7.560.000)	
Rettifiche per adeguare i bilanci delle imprese incluse nel consolidamento alle norme, omogenee nell'ambito del Gruppo, che disciplinano il bilancio consolidato ed altre rettifiche di consolidamento.	(579.517)	(5.941.378)
Patrimonio netto e risultato del Gruppo Pininfarina	10.144.734	173.706.747

Il patrimonio netto della Capogruppo include riserve in sospensione d'imposta per 1.578.884 euro. Nessuna imposta è stata stanziata a fronte di tali riserve poiché si ritiene, allo stato attuale, che non saranno effettuate operazioni che ne determineranno la tassazione.

Il dettaglio dei movimenti del patrimonio netto è incluso nell'allegato 1.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Per imposte

Esso salda a 7.750 mila euro contro 8.879 mila euro del 2002 con una variazione in diminuzione di 1.129 mila Euro; è relativo ad alcune differenze temporanee fra gli importi fiscalmente imponibili e quelli risultanti dai bilanci delle Società utilizzati per il consolidamento.

(euro)	
Fondo all'inizio dell'esercizio	8.879.106
Utilizzi	(1.129.233)
Accantonamenti	0
Fondo alla fine dell'esercizio	7.749.873

Le imposte anticipate e quelle differite al 31 dicembre 2003 sono così esposte in bilancio:

(euro)	
Fondo imposte differite passive	(7.749.873)
Imposte differite attive (crediti verso altri)	18.142.628
Imposte differite nette	10.392.755

I fondi per imposte differite ed i crediti per imposte anticipate sono stati adeguati alle aliquote fiscali in vigore per gli esercizi successivi al 31 dicembre 2003.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate al 31 dicembre 2003 sono le seguenti:

(euro)	31.12.2003	31.12.2002
Ammortamenti anticipati	(7.483.069)	(8.245.329)
Plusvalenze patrimoniali differite	(264.843)	(632.621)
Fondi tassati	1.099.454	1.873.024
Perdite riportabili	3.857.640	2.944.222
Accertamento costi leasing da ricevere	11.537.846	0
Elisione margini infragruppo	1.626.739	0
Altre minori	18.988	43.598
Imposte differite nette	10.392.755	(4.017.106)

Altri

(euro)	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
Fondo garanzia commessa Mitsubishi	3.742.567	3.909.562	(166.995)
Fondo rischi su cambi	521.088	686.178	(165.090)
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	1.434.406	0	1.434.406
Altri fondi per rischi e oneri	1.136.115	0	1.136.115
Totale	6.834.176	4.595.740	3.847.372

Il fondo garanzia commessa *Mitsubishi* è a fronte delle previsioni di garanzia triennale sulla relativa commessa; il fondo rischi su cambi è rappresentato dalla differenza negativa di conversione delle posizioni debitorie e creditorie in valuta al cambio di fine anno rispetto al valore storico, il fondo per rischi e oneri futuri contabilizza la differenza tra valore a bilancio e patrimonio netto del Gruppo Matra. L'utilizzo è stato di euro 1.608.936.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(euro)	
Fondo all'inizio del periodo	25.865.625
Utilizzo per risoluzione del rapporto	(3.154.656)
Utilizzo per anticipazioni	(379.250)
Accantonamento del periodo	4.460.157
Trasferimenti	(6.885)
Utilizzo per versamento a fondi COMETA/FIPDAP	(716.578)
Acconto imposta sostitutiva	(69.842)
Saldo alla fine del periodo	25.998.571

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

DEBITI

Debiti verso banche

Ammontano a 2.113.616 euro in raffronto a 1.459.177 euro di un anno prima con una variazione in aumento di 654.439 euro.

Acconti

Ammontano a 38.879.559 euro (22.215.939 euro al 31.12.02) e si riferiscono a fatturazioni anticipate a fronte delle commesse *Harbin*, *Jaguar* e *Saic Chery*, in corso di lavorazione.

Debiti verso fornitori

Saldano a 141.425.614 euro a fronte di 108.562.992 euro dell'esercizio precedente.

Debiti verso società collegate

(euro)	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
Open Air Systems filiale Italia	627.214	139.052	488.162
Open Air Systems GmbH	68.052	6.175	61.877
Totale	695.266	145.227	550.039

Debiti tributari

(euro)	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
Debiti c/imposte correnti	17.321.253	226.645	17.094.608
Debiti c/Irpef di pendenti	2.054.006	1.977.185	76.821
Debiti c/Irpef terzi	27.932	83.198	(55.266)
Altri diversi	149.059	55.999	93.060
Totale	19.552.250	2.343.027	17.209.223

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

(euro)	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
Debiti verso Inps - Inail	3.104.694	2.487.256	617.438
Debiti verso Inpdai	0	119.833	(119.833)
Debiti verso altri Istituti	229.244	255.463	(26.219)
Totale	3.333.938	2.862.552	471.386

Altri debiti (esigibili entro l'esercizio)

(euro)	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
Previsione di spesa per lavoro subordinato e contributi	14.361.468	6.666.151	7.695.317
Compensi da liquidare al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale	181.617	262.962	(81.345)
Clients per crediti da riconoscere	2.240.970	88.872	2.152.098
Previsione di spesa per beni patrimoniali	421.896	2.034.949	(1.613.053)
Altri diversi	7.820.088	188.842	5.848.246
Totale	25.026.039	9.241.776	14.001.263

La voce "altri diversi" accoglie la quota di euro 1.783.000 relativa al debito per l'acquisto della M.A.E. S.A.S. scadente nel mese di luglio 2004.

Altri debiti (esigibili oltre l'esercizio successivo):

Si riferiscono al debito residuo per l'acquisto della Matra Automobile Engineering SAS. di euro 3.000.000 che scadrà nel 2005.

RATEI E RISCONTI

Altri ratei e risconti

(euro)	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
Ratei	32.210.611	538.655	31.671.956
Risconti	2.878.072	3.339.546	(461.474)
Totale	35.088.683	3.878.201	31.210.482

Il dettaglio dei ratei passivi è il seguente:

(euro)	
Previsione di spese bancarie	84.292
Previsione di premi assicurativi	201.013
Previsione per imposte, tasse e contributi vari	158.650
Previsione di spese di trasferta	28.447
Previsione per canoni leasing commessa vettura Streetka	30.974.085
Previsione di spese varie	764.124
Totale	32.210.611

Il dettaglio dei risconti passivi è il seguente:

(euro)	
Risconti di fatturazione anticipata	2.597.372
Risconti diversi	280.700
Totale	2.878.072

IMPEGNI E GARANZIE

Al 31 dicembre 2003 risultavano: deposito titoli a garanzia per euro 43.180.000, canoni di leasing a scadere per euro 107.722.642, fidejussioni per euro 6.265.606, attrezzature di terzi in comodato per euro 133.972.292 e impegni sottoscrizione quote di fondi per euro 1.500.000.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La ripartizione del fatturato consolidato per area di destinazione è la seguente:

(euro)	31.12.2003	%	31.12.2002	%	Variazioni
Italia	75.071.297	10,9	84.533.400	17,4	(9.462.103)
Estero	613.477.954	89,1	401.292.203	82,6	212.185.751
Totale	688.549.251	100,0	485.825.603	100,0	202.723.648

mentre la suddivisione del valore della produzione per linea di prodotto è la seguente:

(migliaia di euro)	31.12.2003	%	31.12.2002	%	Variazioni
Produzione di autovetture e ricambi	649.624	83,4	435.797	82,3	213.827
Design, engineering e prototipi	101.807	13,0	66.321	12,5	35.486
Altre	27.784	3,6	27.701	5,2	83
Totale	779.215	100,0	529.819	100,0	249.396

Altri ricavi e proventi

(euro)	2003	2002	Variazioni
Plusvalenze su alienazione di beni	370.721	83.831	286.890
Rifatturazioni	145.256	3.208	142.048
Affitti	345.290	444.617	(99.327)
Indennizzi assicurativi	713.056	765.782	(52.726)
Soppravvenienze attive ordinarie	697.823	2.012.979	(1.315.156)
Rifatturazione leasing attrezzatura commessa Mitsubishi	24.604.292	24.058.001	546.291
Altri diversi	695.910	333.074	362.836
Totale	27.572.348	27.701.492	(129.144)

COSTI DELLA PRODUZIONE

Gli **acquisti per materiali e servizi** (materie prime, di consumo, sussidiarie e di merci, servizi e godimento di beni di terzi) sono passati da 420.394.360 euro a 645.626.786 euro con una variazione in aumento di 225.232.426 euro.

I **costi per il personale** risultano così ripartiti:

(euro)	2003	2002	Variazioni
Salari e stipendi	71.736.295	53.038.627	18.697.668
Oneri sociali	21.657.493	17.276.564	4.380.929
Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto	4.433.168	4.350.403	82.765
Totale	97.826.956	74.665.594	23.161.362

L'aumento del costo per il personale è correlato all'acquisto delle partecipazioni del gruppo Matra.

Il personale in forza al Gruppo a fine anno, è così costituito:

Forza puntuale	2003	2002	Variazioni
Dirigenti	40	39	1
Impiegati	947	678	269
Operai	1.499	1.514	(15)
Totale forza puntuale	2.486	2.231	255

La forza media relativa al 2003 ammonta a 2.728 persone rispetto alle 2.278 dell'esercizio precedente.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali

(euro)	2003	2002	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	3.175.701	2.675.191	500.510
Immobilizzazioni materiali	14.918.745	14.798.181	120.564
Totale	18.094.446	17.473.372	621.074

La ripartizione degli ammortamenti per classi di immobilizzazioni è esposta nel commento dell'attivo patrimoniale.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

La voce è interamente formata dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti per 285.488 euro contro 139.382 euro dell'esercizio 2002 con una variazione in aumento di 146.106 euro.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La variazione dell'esercizio espone un aumento di 2.973.735 dovuta all'incremento della produzione.

Accantonamenti per rischi

(euro)	2003	2002	Variazioni
Accantonamento al fondo rischi	499.393	176.204	323.189
Totale	499.393	176.204	323.189

Oneri diversi di gestione

(euro)	2003	2002	Variazioni
Imposte e tasse non deducibili	270.790	279.911	(9.121)
Imposte e tasse deducibili	182.308	153.627	28.681
Minusvalenze patrimoniali	64.334	24.550	39.784
Sopravvenienze passive ordinarie	738.267	1.011.522	(273.255)
Oneri diversi	493.371	25.167	468.204
Totale	1.749.070	1.494.777	254.293

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

In altre imprese

Ammontano a 801.182 euro contro 1.031.696 euro del 2002 con una variazione in diminuzione di 230.514 euro; essi sono composti da dividendi da gestioni patrimoniali per 95.929 euro, da Banca Passadore S.p.A. per 58.594 euro, da San Paolo IMI S.p.A. per 16.453 euro, da Beni Stabili S.p.A. per 548 euro e da Banca Intermobiliare S.p.A. per 570.704 euro.

Altri proventi finanziari

Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

Ammontano a 1.386.723 euro contro 1.758.979 del '02 con una variazione in diminuzione di 372.253 euro, rappresentando gli utili legati alla gestione dei titoli in portafoglio ed agli interessi sull'acquisto di polizze di credito commerciale.

Proventi diversi dai precedenti

(euro)	2003	2002	Variazioni
Interessi attivi bancari	186.598	321.613	(135.015)
Plusvalenze su titoli	2.758.517	2.326.126	432.391
Differenze attive su cambi e proventi finanziari diversi	816.049	2.498.827	(1.682.778)
Interessi diversi	154.253	370.120	(215.867)
Totale	3.915.417	5.516.686	(1.601.269)

Interessi ed altri oneri finanziari

Verso altri

(euro)	2003	2002	Variazioni
Oneri finanziari da banche	621.813	587.069	34.744
Minusvalenze su titoli	2.392.001	4.606.214	(2.214.213)
Differenze passive su cambi e oneri finanziari diversi	1.261.365	1.424.919	(163.554)
Interessi passivi diversi e varie	(2.182.312)	54.342	(2.236.654)
Totale	2.092.867	6.672.544	(4.579.677)

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Svalutazioni

(euro)	2003	2002	Variazioni
Svalutazione partecipazioni	1.215.625	1.690.361	(474.736)
Svalutazione di attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	339.134	1.531.116	(1.191.982)
Totale	1.554.759	3.221.477	(1.666.718)

Si riferiscono all'adeguamento del valore di carico ai valori di fine esercizio delle seguenti partecipazioni e titoli a reddito fisso:

(euro)	
Phasiphae S.a r.l.	51.839
Open Air Systems GmbH	1.163.786
Altri	339.134

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi

Altri proventi

(euro)	2003	2002	Variazioni
Sopravvenienze attive	81.749	73.589	8.160
Utilizzo fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	1.608.936	0	1.608.936
Totale	1.690.685	73.589	1.617.096

Il Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri è stato utilizzato per la copertura della perdita del 4° trimestre 2003 del gruppo Matra.

Oneri

Altri oneri

(euro)	2003	2002	Variazioni
Sopravvenienze passive	63.328	59.618	3.647
Totale	63.328	59.618	3.647

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

(euro)	2003	2002	Variazioni
Imposte correnti	30.694.927	5.041.914	25.653.013
Imposte differite	(18.630.916)	(7.818.291)	(10.812.625)
Totale	12.064.011	(2.776.377)	14.840.388

La riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo è la seguente:

(migliaia di euro)	
Onere fiscale teorico Irpeg sul risultato prima delle imposte	7.545
Beneficio fiscale dovuto alla Dit	(465)
Altre differenze permanenti	(60)
Onere fiscale Irpeg	7.020
Onere fiscale Irap su diversa base imponibile	5.010
Altre differenze permanenti	34
Onere fiscale Irap	5.044
Imposte sul reddito d'esercizio	12.064

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI RELATIVAMENTE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2003

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone il bilancio consolidato al 31 dicembre 2003, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Il Bilancio Consolidato chiuso al 31/12/2003 evidenzia un patrimonio netto consolidato di competenza pari a 163.541.039 euro, al netto di un utile consolidato di 10.144.734 euro.

Esso è stato comunicato nei termini di legge al Collegio Sindacale congiuntamente al Bilancio di esercizio ed alla Relazione sulla Gestione.

Quest'ultima illustra adeguatamente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, l'andamento anche a livello consolidato, della Pininfarina S.p.A. e delle società da essa controllate nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dello stesso, nonché la suddivisione dei volumi di attività nelle principali linee di business ed i risultati consolidati.

In tale ambito viene esaurientemente definita l'area di consolidamento che al 31 dicembre 2003 include, oltre alla Capogruppo, 11 società tutte consolidate con il metodo del consolidamento integrale.

I controlli effettuati dalla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. hanno condotto ad accertare che i valori espressi nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 trovano riscontro nelle risultanze contabili della Controlante, nei bilanci di esercizio delle controllate e nelle relative informazioni da queste formalmente comunicate.

Tali bilanci trasmessi dalle controllate alla controllante, ai fini della formazione del bilancio consolidato, redatti dai loro organi sociali competenti, hanno formato oggetto di esame da parte degli organi e/o soggetti preposti al controllo delle singole Società, secondo i rispettivi ordinamenti, e da parte della Società di revisione nell'ambito delle procedure seguite per la revisione del bilancio consolidato.

A tali bilanci non si è esteso il controllo del Collegio Sindacale.

La Reconta Ernst & Young S.p.A., Società di Revisione incaricata di verificare il Bilancio Consolidato Pininfarina, ha rilasciato in data 23 aprile 2004 la propria relazione, nella quale afferma che, a Suo giudizio, il Bilancio Consolidato del Gruppo Pininfarina al 31 dicembre 2003 é conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Sulla base dei controlli e degli accertamenti effettuati, attestiamo che:

- l'area di consolidamento risulta determinata in modo corretto;
- le procedure di consolidamento adottate risultano conformi alle prescrizioni di legge e sono state applicate in modo corretto;
- l'esame condotto sulla Relazione sulla Gestione ne ha evidenziato la congruenza con il bilancio consolidato;
- tutte le informazioni utilizzate ai fini del consolidamento si riferiscono all'intero periodo amministrativo rappresentato dall'esercizio 2003;
- i criteri di valutazione sono risultati omogenei con quelli utilizzati nel precedente esercizio, così come anche per quanto riguarda le modalità di contabilizzazione delle operazioni di leasing finanziario;
- le società collegate sono valutate col metodo del patrimonio netto: con riferimento alla Open Air Systems GmbH e alla Pasiphae S.à.r.l. ciò ha determinato una rettifica di valore complessivamente pari a 1.215.625 euro, che trova allocazione nel Conto Economico.

Torino, 26 Aprile 2004

I Sindaci

Dott. Giacomo Zunino



Avv. Giorgio Giorgi



Prof. Piergiorgio Re



Relazione della società di revisione
ai sensi dell'articolo 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti
della Pininfarina S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Pininfarina S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società Pininfarina S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

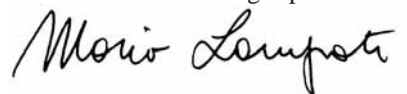
La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate, che rappresentano rispettivamente circa il 12% dell'attivo consolidato e circa il 3% dei ricavi consolidati, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2003.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Pininfarina S.p.A. al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico consolidati della società.
4. A titolo di richiamo di informativa evidenziamo quanto segue:
Come indicato nella relazione sulla gestione, dal 1° gennaio 2004 ha avuto effetto la fusione per incorporazione delle società controllate Industrie Pininfarina S.p.A. e Pininfarina Ricerca e Sviluppo S.p.A. nella controllante Pininfarina S.p.A..

Torino, 23 aprile 2004

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Mario Lamprati
(Socio)

ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella nota integrativa della quale costituiscono parte integrante.

ALLEGATO 1

Tavola di analisi del risultato reddituale

Disponibilità finanziarie nette

Tavola di analisi della situazione patrimoniale

Tavola di analisi dei flussi finanziari

Prospetto di variazione del patrimonio netto

TAVOLA DI ANALISI DEL RISULTATO REDDITUALE

(migliaia di euro)	31.12.2003	%	31.12.2002	%	Variazioni
Ricavi netti	688.549	88,36	485.826	91,70	202.723
Variazioni rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione	14.337	1,84	16.266	3,07	(1.929)
Altri ricavi e proventi	27.572	3,54	27.701	5,23	(129)
Produzione interna di immobilizzazioni	48.757	6,26	26	0,00	48.731
Valore della produzione di periodo	779.215	100,00	529.819	100,00	249.396
Acquisti di materiali e servizi esterni	(639.255)	(82,04)	(414.878)	(78,31)	(224.377)
Variazione rimanenze materie prime	2.974	0,38	(1.765)	(0,33)	4.739
Valore aggiunto	142.934	18,34	113.176	21,36	29.758
Costo del lavoro	(97.827)	(12,55)	(74.666)	(14,09)	(23.161)
Margine operativo lordo	45.107	5,79	38.510	7,27	6.597
Ammortamenti	(18.094)	(2,32)	(17.473)	(3,30)	(621)
Accantonamenti	(499)	(0,06)	(176)	(0,03)	(323)
Risultato operativo	26.514	3,40	20.861	3,94	5.653
Proventi finanziari netti	4.010	0,51	1.635	0,31	2.375
Proventi (oneri) diversi netti	(8.334)	(1,07)	(10.358)	(1,96)	2.024
Risultato lordo	22.190	2,85	12.138	2,29	10.052
Imposte dell'esercizio/periodo	(12.064)	(1,55)	2.776	0,52	(14.840)
(Utile) perdita di pertinenza di terzi	19				
Utile dell'esercizio	10.145	1,30	14.914	2,81	(4.769)

TAVOLA DI ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

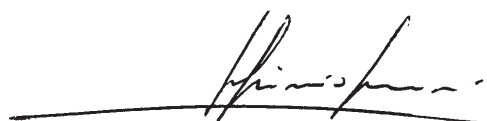
(migliaia di euro)	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
A) Immobilizzazioni nette			
Immobilizzazioni immateriali nette	60.000	6.231	53.769
Immobilizzazioni materiali nette	104.315	93.227	11.088
Immobilizzazioni finanziarie	8.559	3.352	5.207
	172.874	102.810	70.064
B) Capitale di esercizio			
Rimanenze di magazzino	86.227	68.583	17.644
Crediti commerciali netti	71.360	45.082	26.278
Altre attività	45.898	22.343	23.555
Debiti commerciali	(146.904)	(108.708)	(38.196)
Debiti tributari	(14.584)	(13.475)	(1.109)
Altre passività	(121.092)	(40.543)	(80.549)
	(79.095)	(26.718)	(52.377)
C) Capitale investito netto (A+B)	93.779	76.092	17.687
D) Fondo trattamento di fine rapporto	25.999	25.866	133
E) Fabbisogno netto di capitale (C-D)	67.780	50.226	17.554
F) Patrimonio netto			
Capitale sociale	9.317	9.317	0
Riserve	154.245	142.432	11.813
Utile dell'esercizio/periodo	10.145	14.914	(4.769)
	173.707	166.663	7.044
G) Posizione finanziaria netta			
Debiti finanziari a m/l termine	2.112	1.457	655
Disponibilità finanziarie nette	(108.039)	(117.894)	9.855
	(105.927)	(116.437)	10.510
H) Totale come in E (F+G)	67.780	50.226	17.554

TAVOLA DI ANALISI DEI FLUSSI FINANZIARI

(migliaia di euro)	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
A. Disponibilità monetarie nette iniziali	117.894	114.344	3.550
B. Flusso monetario da attività di esercizio			
Utile (perdita) d'esercizio o periodo	10.145	14.914	(7.282)
Ammortamenti	18.094	17.473	621
(Plus) o minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	(325)	(66)	(259)
Variazione del capitale d'esercizio	3.833	(9.845)	14.141
Variazione netta fondo T.F.R.	133	(1.132)	1.265
Altre variazioni	368	(1.299)	3.717
	32.248	20.045	12.203
C. Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzi			
Investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie	(42.897)	(22.555)	(20.342)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso di immobilizzazioni	3.915	8.250	(4.335)
	(38.982)	(14.305)	(24.677)
D. Flusso monetario da attività di finanziamento	0	980	(980)
E. Distribuzione di utili	(3.121)	(3.170)	49
F. Flusso monetario netto nel periodo (B+C+D+E)	(9.855)	3.550	(13.405)
G. Disponibilità monetarie nette finali (A+F)	108.039	117.894	(9.855)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(migliaia di euro)	Capitale	Riserve sovrapprezzo azioni	Riserva di rivalutaz.	Riserva legale	Riserva azioni proprie	Altre riserve	Riserva di consolid.	Capitale e riserve di terzi	Utile di esercizio	Totale
Totale al 31.12.2002	9.317	36.885	1.579	2.231	25.000	32.272	44.464	-	14.914	166.662
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	12.033	-	(12.033)	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	(240)	-	-	(2.881)	(3.121)
Trasferimento a riserva straordinaria	-	-	-	-	2.951	(2.951)	-	-	0	0
(Utile) perdita di esercizio di terzi	-	-	-	-	-	-	-	21	-	21
Utile di esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	10.145	10.145
Totale al 31.12.2003	9.317	36.885	1.579	2.231	27.951	29.081	56.497	21	10.145	173.707



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Sergio Pininfarina

ALLEGATO 2

Elenco delle imprese consolidate

Dati sintetici
delle principali Società del Gruppo

ELENCO DELLE IMPRESE CONSOLIDATE COL METODO INTEGRALE

Ragione sociale	Sede	Capitale sociale (euro)	% di controllo diretto o indiretto 2003	% di controllo diretto o indiretto 2002
Società Capogruppo				
Pininfarina S.p.A.	Torino	9.317.000		
Società controllate				
Industrie Pininfarina S.p.A.	Torino	6.300.000	100	100
Pininfarina Ricerca e Sviluppo S.p.A.	Torino	4.150.000	100	100
PF RE S.A.	Lussemburgo	1.250.000	100	100
Pininfarina Services S.A.	Lussemburgo	32.000	100	100
Pininfarina Extra S.r.l.	Torino	388.000	100	100
Pininfarina Deutschland GmbH	Renningen	3.100.000	100	100
Matra Automobile Engineering SAS	Trappes	971.200	100	0
CERAM S.A.S.	Mortefontaine	1.000.000	100	0
D3 S.A.S.	Courbevoie	306.000	100	0
Plazolles Modelage S.a.r.l.	Garge-le-Gonesse	8.000	100	0
Pininfarina Sverige A.B.	Uddevalla	99.119	60	0

DATI SINTETICI DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL GRUPPO

INDUSTRIE PININFARINA S.P.A.

Sede	Torino
Capitale sociale	euro 6.300.000
% di partecipazione diretta	100%

(migliaia di euro)	31.12.2003	31.12.2002
Valore della produzione	731.977	491.254
Risultato operativo	28.363	16.488
Utile netto	15.766	17.751
Patrimonio netto	67.257	59.051
Investimenti dell'esercizio	21.100	14.605
Posizione finanziaria netta	32.414	53.650

PININFARINA EXTRA S.R.L.

Sede	Torino
Capitale sociale	euro 388.000
% di partecipazione diretta	100%

(migliaia di euro)	31.12.2003	31.12.2002
Valore della produzione	2.517	2.564
Risultato operativo	422	549
Utile netto	202	258
Patrimonio netto	1.230	1.028
Investimenti dell'esercizio	71	86
Posizione finanziaria netta	288	(1)

PININFARINA DEUTSCHLAND GMBH

Sede	Renningen
Capitale sociale	euro 3.100.000
% di partecipazione diretta	100%

(migliaia di euro)	31.12.2003	31.12.2002
Valore della produzione	13.638	12.047
Risultato operativo	(3.218)	(293)
Utile netto	(2.999)	37
Patrimonio netto	20.128	23.126
Investimenti dell'esercizio	1.726	683
Posizione finanziaria netta	(1.661)	(1.299)

GRUPPO MATRA

Sede	Trappes
Capitale sociale	euro 971.200
% di partecipazione diretta	100%

(migliaia di euro)	31.12.2003
Valore della produzione	9.105
Risultato operativo	(3.043)
Utile netto	(1.608)
Patrimonio netto	18.431
Investimenti dell'esercizio	748
Posizione finanziaria netta	4.948

PININFARINA RICERCA E SVILUPPO S.P.A.

Sede	Torino
Capitale sociale	euro 4.500.000
% di partecipazione diretta	100%

(migliaia di euro)	31.12.2003	31.12.2002
Valore della produzione	63.013	35.227
Risultato operativo	1.708	278
Utile netto	(476)	19
Patrimonio netto	15.513	15.988
Investimenti dell'esercizio	2.647	2.344
Posizione finanziaria netta	9.632	(6.485)



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Sergio Pininfarina